

2026

RAPPORTO REGIONALE DIPENDENZE

GLI UTENTI DEI SER.D. IN
BASILICATA NEL 2025

Pernetti Vincenzo

Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze

Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto

Regione Basilicata

Vincenzo Perneti, Referente Sistema Informativo Regionale Dipendenze

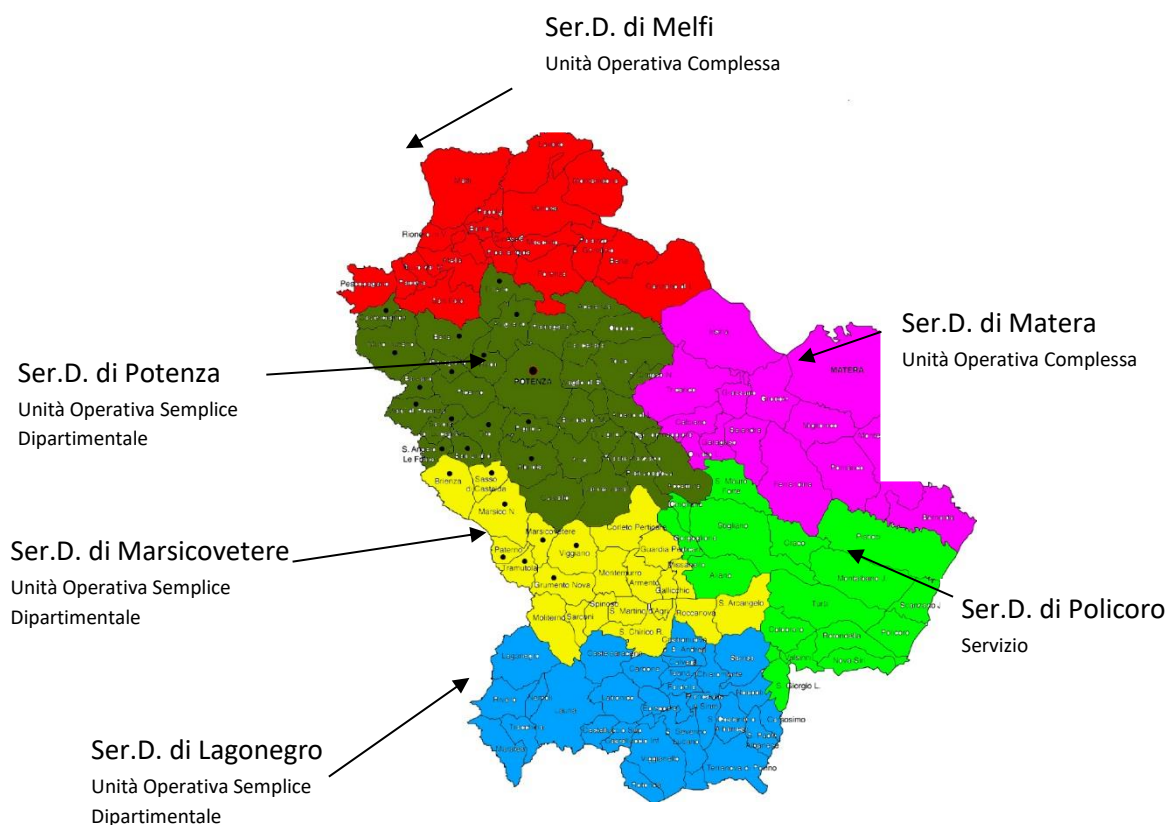
Azienda Sanitaria di Potenza

Giulio Pica, Dirigente sociologo – Ser.D. Potenza

Azienda Sanitaria di Matera

Natale Pepe, Dirigente sociologo – Ser.D. Matera

Si ringraziano gli operatori dei Ser.D. della Regione Basilicata per aver fornito i dati necessari alla stesura del Rapporto.



Sommario

1	Il quadro complessivo dell'utenza Ser.D. in Basilicata	5
1.1	Gli utenti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata	5
1.2	Gli utenti in carico ai servizi Ser.D. per tipo di dipendenza	7
2	Gli utenti tossicodipendenti in carico ai servizi Ser.D.	10
3	Gli utenti alcolisti in carico ai servizi Ser.D.	16
4	Gli utenti dipendenti da gioco d'azzardo in carico ai servizi Ser.D.	20
5	Gli utenti detenuti in carico ai servizi Ser.D.	23

Premessa

Il Rapporto Regionale Dipendenze 2025 analizza l'utenza dei Servizi per le Dipendenze (Ser.D.) della Basilicata – Potenza, Lagonegro, Marsicovetere, Melfi, Matera e Policoro – e ne descrive le principali caratteristiche sotto il profilo socio-demografico e territoriale. Il Rapporto assume come riferimento principale l'anno 2025 e, per i principali indicatori, propone una lettura dal 2019 al 2025.

Nel documento sono esaminate le quattro tipologie di dipendenza di cui i Ser.D. curano la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il reinserimento: tossicodipendenza, dipendenza da alcol, disturbo da gioco d'azzardo (GAP) e tabagismo. Accanto al quadro complessivo, il Rapporto sviluppa specifici approfondimenti sulla distribuzione territoriale per provincia e Ambito Socio-Territoriale di residenza e sull'utenza detenuta presso le Case Circondariali della Basilicata.

Il Rapporto si avvale, per la raccolta, la gestione e l'estrazione dei dati, della piattaforma informatica Ge.Di., parte integrante del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze. Anche in questa edizione si è scelto di privilegiare una struttura essenziale, centrata su un insieme selezionato di indicatori ritenuti maggiormente significativi per la lettura del fenomeno, accompagnati da serie storiche, tabelle e rappresentazioni grafiche utili a metterne in evidenza l'andamento.

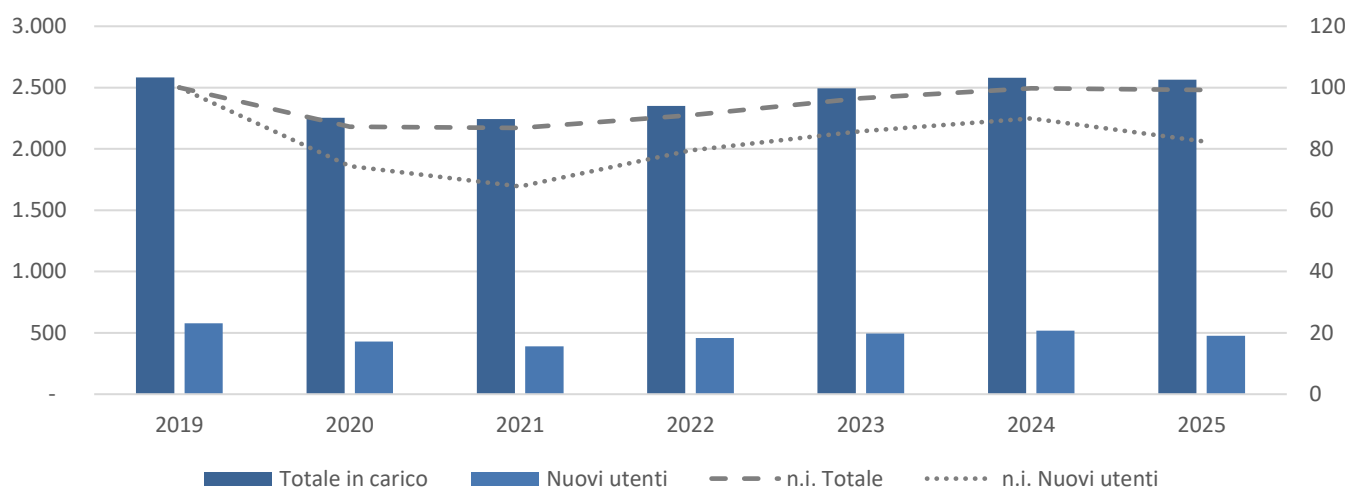
A completamento dell'analisi dell'utenza nota ai Ser.D., il Rapporto presenta un approfondimento sulla stima dei consumatori di sostanze stupefacenti con bisogno di trattamento secondo l'indicatore HRDU. La stima è stata condotta mediante modelli di cattura-ricattura a tre fonti, utilizzando i dati sviluppati dalla Regione per il Dipartimento per le politiche contro la droga e le altre dipendenze e per il CNR. L'analisi riguarda i soggetti residenti in Basilicata di età compresa tra 15 e 79 anni, osservati nel triennio 2023–2025, ed è stata applicata separatamente a oppiacei, cocaina e/o crack e cannabis.

1 Il quadro complessivo dell'utenza Ser.D. in Basilicata

1.1 Gli utenti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata

Nel corso del 2025 i servizi Ser.D. in Basilicata hanno preso in carico complessivamente 2.564 utenti. Il 18,6% è costituito da nuovi utenti che si rivolgono al Ser.D. per la prima volta, mentre la maggior parte (2.088) sono utenti che hanno iniziato il percorso di trattamento negli anni precedenti, continuando a frequentare il servizio. L'89,7% degli accessi totali è di sesso maschile e, tra i nuovi utenti, i maschi sono il 90,8%.

Figura 1. Utenti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso. Anni 2019-2025, valori assoluti e numeri indici (2019=100).

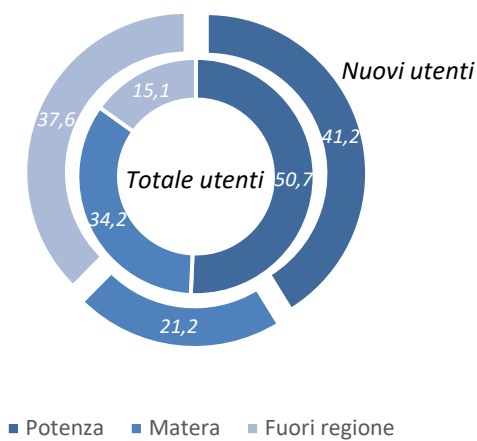


Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Nel periodo compreso tra il 2019 e il 2021 si registra una contrazione sia del totale degli utenti in carico sia dei nuovi accessi: il numero complessivo scende da 2.584 a 2.244 (-13,2%), mentre i nuovi utenti passano da 577 a 391 (-32,2%). Tuttavia dal 2022 il totale torna a crescere fino al 2024, raggiungendo 2.579 utenti, per poi attestarsi a 2.564 nel 2025. Anche i nuovi accessi mostrano una ripresa dopo il minimo del 2021, risalendo a 476 nel 2025; tuttavia il valore resta ancora inferiore a quello del 2019 (-17,5%) (Figura 1).

Analizzando il rapporto tra nuovi utenti e totale in carico si evidenzia che nel 2019 i nuovi utenti rappresentano il 22,3% del totale (577 su 2.584); tale rapporto scende al 17,4% nel 2021 (391 su 2.244), per poi salire gradualmente nel triennio successivo: 19,5% nel 2022, 19,8% nel 2023 e 20,1% nel 2024. Nel 2025, tuttavia, il rapporto torna a contrarsi, attestandosi al 18,6% (476 su 2.564). Nel complesso, dopo la contrazione osservata fino al 2021, il totale degli utenti in carico ai Ser.D. della Basilicata aumenta fino al 2024, per poi registrare una lieve flessione nel 2025. Il peso dei nuovi utenti sul totale rimane più contenuto rispetto all'inizio del periodo osservato, indicando che la crescita dell'utenza complessiva è sostenuta in misura prevalente dalla continuità delle prese in carico già attive.

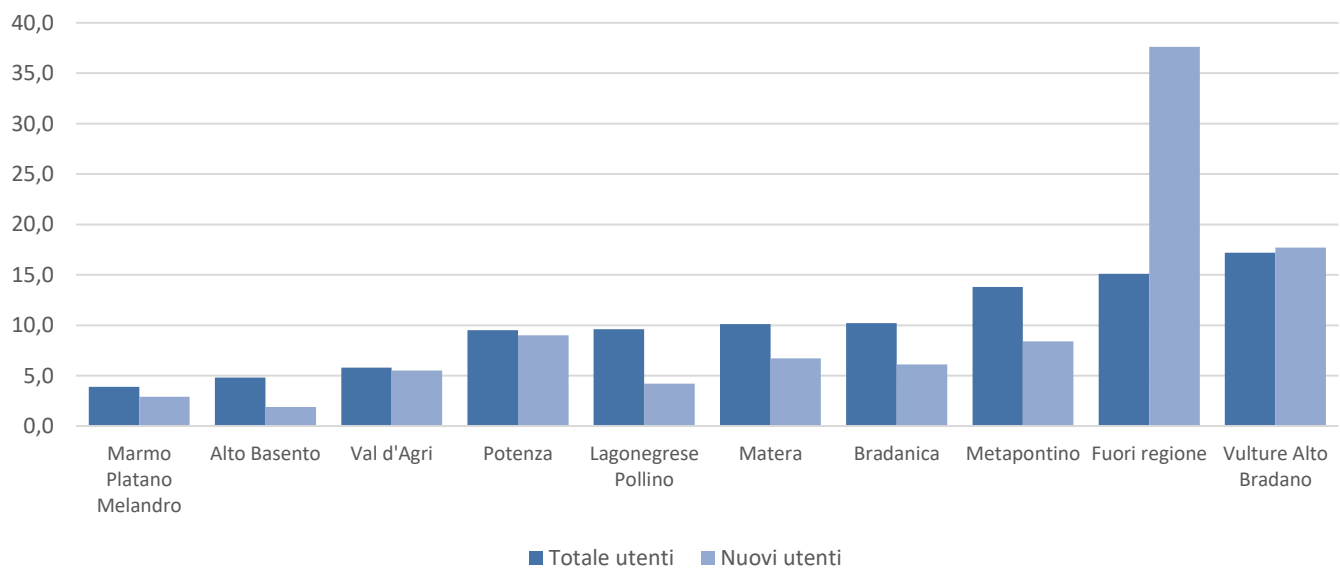
Figura 2. Utenti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e la provincia di residenza. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Esaminando il comune di residenza degli utenti in carico al Ser.D. si registra la prevalenza della provincia di Potenza (50,7%), seguita dalla provincia di Matera (34,2%) e dai residenti fuori regione (15,1%). Tra i nuovi utenti la provincia di Potenza rimane l'area più rappresentata (41,2%), seguita dai residenti fuori regione¹ (37,6%) e dalla provincia di Matera (21,2%) (Figura 2). Il 2,3% degli utenti totali risulta inoltre ospite di un CPR (Centro di permanenza per i rimpatri)²; sui nuovi utenti il rapporto sale all'8,8% (42 casi su 476 nuovi utenti).

Figura 3. Utenti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e l'Ambito Socio-Territoriale di residenza. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

¹ Il numero di residenti fuori regione potrebbe essere inferiore a quello rilevato, poiché, sebbene per i detenuti in carico al Ser.D. la residenza debba corrispondere all'indirizzo della Casa Circondariale, tale informazione non sempre viene registrata e comunicata correttamente
² Per 59 casi si fa riferimento al CPR presente nel comune di Palazzo San Gervasio in provincia di Potenza.

La distribuzione per Ambito Socio-Territoriale di residenza mostra, rispetto al totale degli utenti, una maggiore concentrazione nel Vulture Alto Bradano (17,2%), seguito dal Metapontino (13,8%). Bradanica, Matera, Lagonegrese Pollino e Potenza si collocano su valori prossimi al 10%, mentre Val d'Agri (5,8%), Alto Basento (4,8%) e Marmo Platano Melandro (3,9%) presentano valori più contenuti. Tra i nuovi utenti, il Vulture Alto Bradano resta l'ambito più rappresentato (17,7%). Gli altri ambiti si attestano su valori inferiori al 10%: Potenza (9,0%), Metapontino (8,4%), Matera (6,7%), Bradanica (6,1%), Val d'Agri (5,5%), Lagonegrese Pollino (4,2%), Marmo Platano Melandro (2,9%) e Alto Basento (1,9%) (Figura 3).

1.2 Gli utenti in carico ai servizi Ser.D. per tipo di dipendenza

Nel periodo 2019-2025 le prese in carico presso i Ser.D. della Basilicata mostrano andamenti differenziati secondo il tipo di dipendenza (Figura 4)³.

Le prese in carico per tossicodipendenza costituiscono la componente numericamente più rilevante. Dopo una contrazione tra il 2019 e il 2021, da 1.844 a 1.642 (-11,0%), si raggiungono i 1.911 accessi nel 2024, seguiti da un calo contenuto nel 2025 (1.877; +1,8% rispetto al 2019).

Anche le prese in carico per dipendenza da alcol subiscono una riduzione nel biennio iniziale, passando da 590 nel 2019 a 457 nel 2020 (-22,5%), per poi aumentare gradualmente negli anni successivi, a parte una lieve flessione nel 2023. Nel 2025 si attestano su 579, un valore di poco inferiore a quello del 2019 (-1,9%).

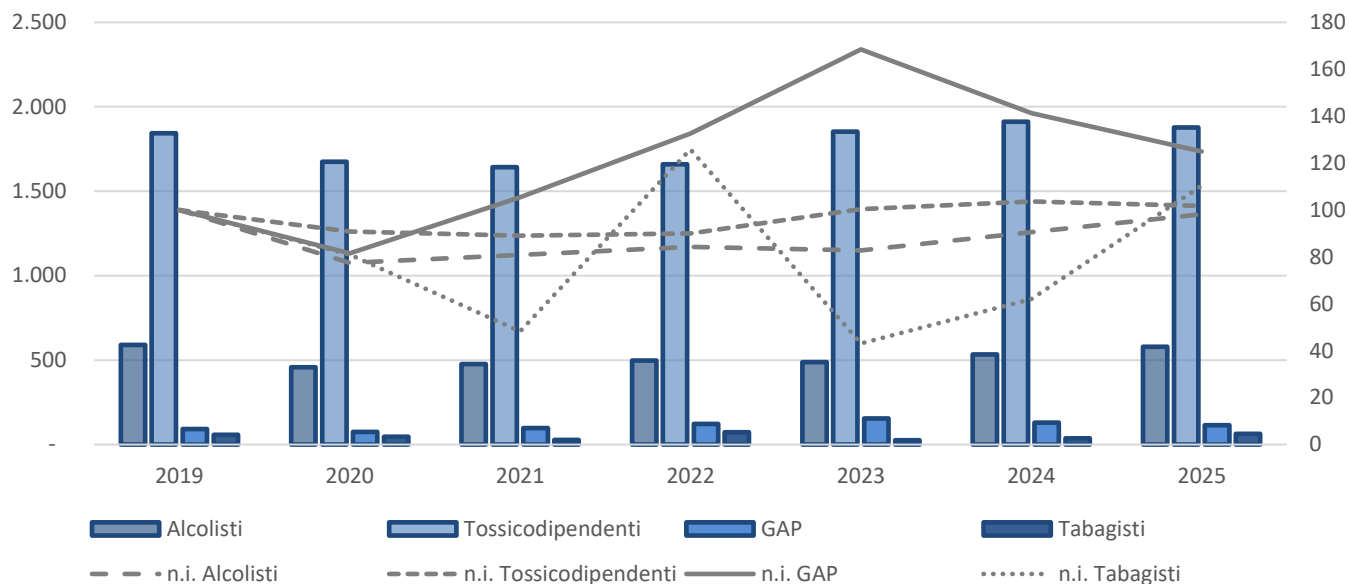
Pur trattandosi di numeri contenuti in valore assoluto, le prese in carico per gioco d'azzardo patologico (GAP) mostrano l'andamento più variabile della serie. Dopo il calo del 2020 (75 prese in carico; -18,5% rispetto al 2019), i valori crescono fino al picco del 2023 (155; +68,5% rispetto al 2019), per poi ridursi nel biennio successivo. Nel 2025 le prese in carico per GAP (115) si mantengono al di sopra del livello di partenza (+25% rispetto al 2019).

Le prese in carico per tabagismo sono numericamente molto contenute lungo l'intero arco temporale: da 58 nel 2019 scendono a 28 nel 2021, raggiungono il valore più elevato della serie nel 2022 (73), per poi calare a 25 nel 2023 e risalire a 64 nel 2025.

I nuovi utenti nell'anno per tossicodipendenza si riducono del 34,5% tra il 2019 e il 2021, per poi attestarsi nel 2025 di poco al di sotto del livello del 2019 (-8,0%). Rispetto allo stesso anno, i nuovi utenti in carico per dipendenza da alcol evidenziano il calo più incisivo nel 2023 (-37%) e nel 2025 il divario rimane comunque significativo (-22,8%). Nei sette anni considerati, i nuovi utenti in carico per GAP si attestano su una media di 32 prese in carico, mentre i nuovi utenti per tabagismo si caratterizzano, in media, per 18 prese in carico (Figura 5).

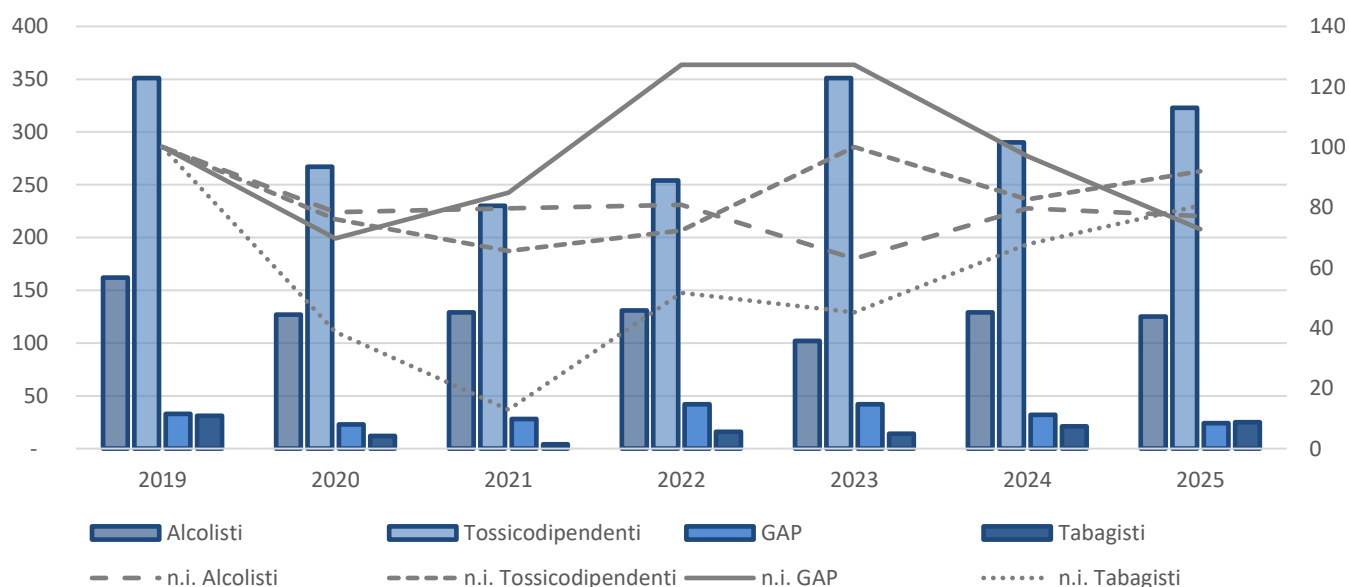
Figura 4. Prese in carico totali presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo il tipo di dipendenza. Anni 2019-2025, valori assoluti e numeri indici (2019=100).

³ I valori riportati si riferiscono al numero di prese in carico per ciascuna dipendenza: uno stesso utente può comparire in più categorie qualora presenti dipendenze multiple.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Figura 5. Nuove prese in carico nell'anno presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo il tipo di dipendenza. Anni 2019-2025, valori assoluti e numeri indici (2019=100).



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Stima dei consumatori di sostanze stupefacenti con bisogno di trattamento in Basilicata

La presente analisi nasce dalla necessità di stimare i consumatori di sostanze stupefacenti con bisogno di trattamento, vale a dire quella quota di popolazione che presenta un uso di sostanze ad alto rischio e che non è interamente osservabile attraverso i soli servizi o flussi sanitari disponibili. Per “bisogno di trattamento” si fa riferimento all'indicatore HRDU (High-Risk Drug Use), definito come consumo ricorrente di droga che causa danni reali alla persona (inclusa la dipendenza, ma anche problemi di salute, psicologici o sociali) oppure che espone la persona a

un'elevata probabilità di subire tali danni. Poiché questa popolazione non è direttamente nota, deve essere stimata mediante metodi statistici.

Su mandato del Dipartimento per le politiche contro la droga e le altre dipendenze, la Basilicata ha prodotto i flussi informativi necessari alla rilevazione HRDU per il triennio 2023–2025. I dati considerano soggetti residenti di età compresa tra 15 e 79 anni e sono organizzati secondo le fonti previste dalle linee guida: Ser.D., ricoveri ospedalieri/SDO e accessi al Pronto Soccorso che non comportano un successivo ricovero.

Il metodo adottato per l'analisi è quello dei modelli log-lineari di cattura-ricattura⁴ a tre fonti. L'obiettivo dell'analisi è stimare, per ciascuna macro-categoria di sostanza considerata, la popolazione complessiva di consumatori con bisogno di trattamento, integrando i soggetti rilevati in almeno una fonte con la componente stimata di soggetti non osservati da Ser.D., Ospedale e Pronto Soccorso. Tale approccio è coerente con la struttura delle tabelle HRDU predisposte per la rilevazione e consente di tenere conto di eventuali dipendenze tra le fonti stesse.

I risultati principali dell'analisi per macro-categoria sono i seguenti:

- Oppiacei: 1.493 osservati; stima totale ≈ 2.609 (intervallo 2.245–3.101). Circa 57% osservati, 43% non osservati. Il miglior modello include l'interazione tra Ospedale e Pronto Soccorso.
- Cocaina/crack: 1.149 osservati; stima totale molto incerta ≈ 7.108 (ampio intervallo ed elevato errore standard). I risultati sono molto sensibili al modello usato e vanno interpretati con cautela.
- Cannabis: 1.072 osservati; stima totale ≈ 4.775 (intervallo 3.398–7.130). Solo il 22% della popolazione stimata è stato osservato; 78% non osservato. Il modello migliore assume indipendenza tra le tre fonti.

Le stime indicano che una parte rilevante della popolazione con consumo ad alto rischio non viene intercettata dai flussi sanitari considerati. Il risultato relativo agli oppiacei appare più stabile, mentre quelli per cannabis e soprattutto cocaina/crack richiedono maggiore cautela⁵. La limitata sovrapposizione tra le fonti può indicare una popolazione nascosta numerosa, ma può dipendere anche dalla diversa funzione dei servizi e dal fatto che sottogruppi di utenti hanno probabilità differenti di essere rilevati. In questo quadro, ad esempio, i Ser.D. osservano soprattutto persone inserite in percorsi di trattamento, mentre Ospedale e Pronto Soccorso intercettano prevalentemente episodi acuti o condizioni cliniche specificamente codificate. Questa eterogeneità può ridurre gli overlap e indurre il modello a sovrastimare la componente non osservata. I risultati devono quindi essere considerati stime orientative, da leggere insieme agli intervalli di confidenza e da confrontare con altre evidenze epidemiologiche.

Si fa inoltre riferimento all'Appendice 2 per un breve approfondimento dell'analisi effettuata.

⁴ Si vedano ad esempio, Bohning, Dankmar & Heijden, Peter G.M. & Bunge, John. (2018). Capture-Recapture Methods for the Social and Medical Sciences. CRC Press e Chao, Anne & Tsay, P. & Lin, Sheng-Hsiang & Shau, Wen-Yi & Chao, Day-Yu. (2001). The applications of capture-recapture models to epidemiological data. Statistics in Medicine. 20. 3123 - 3157. Le analisi sono state condotte in ambiente R, utilizzando il pacchetto Rcapture. Rivest L, Baillargeon S (2022). _Rcapture: Loglinear Models for Capture-Recapture Experiments_. R package version 1.4-4, <<https://CRAN.R-project.org/package=Rcapture>>

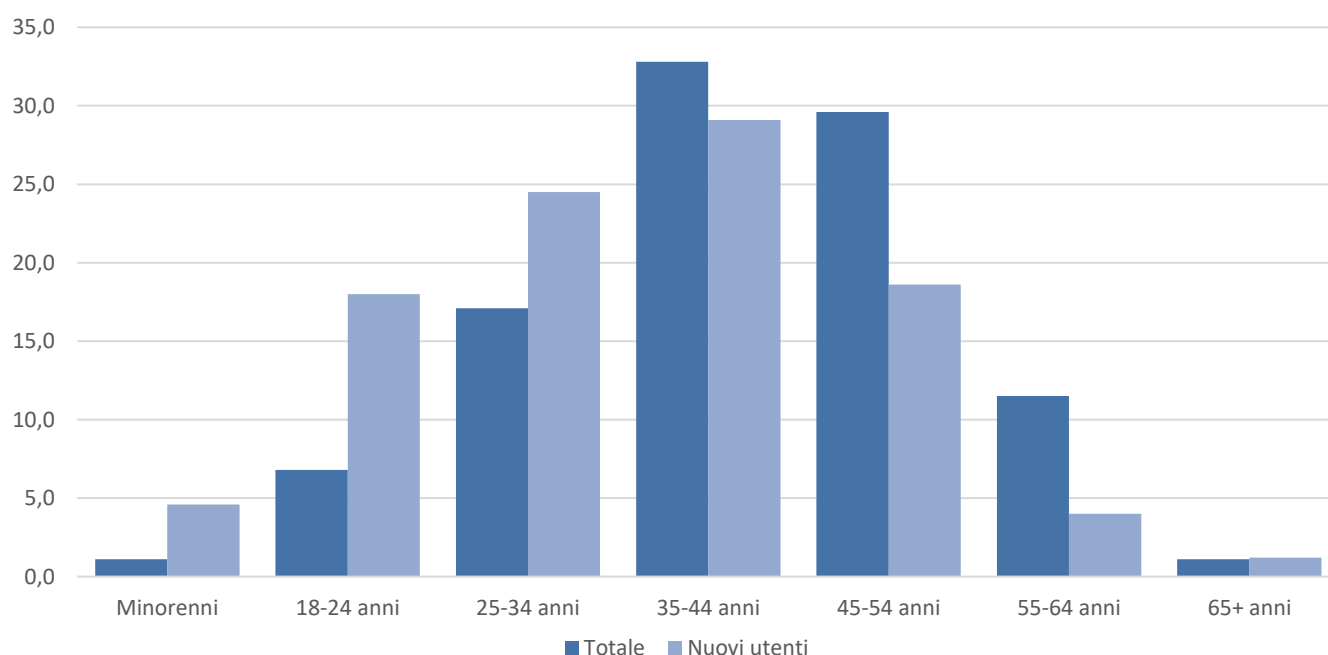
⁵ Si veda anche quanto riportato in https://www.dipendenze.gov.it/media/1812/06-cap_i2-rm.pdf

2 Gli utenti tossicodipendenti in carico ai servizi Ser.D.

Tra le 1.877 prese in carico totali per tossicodipendenza durante il 2025, il 92,6% è costituito da utenti di sesso maschile. I nuovi utenti sono invece 323 di cui il 92,9% maschi. L'età media sul totale degli assistiti è di 41,8 anni, mentre tra i soli nuovi utenti è di 35,6 anni. La distribuzione per età delle prese in carico totali si concentra nelle fasce centrali: la classe 35-44 anni rappresenta la quota più elevata (32,8%), seguita dalla classe 45-54 anni (29,6%). Complessivamente, le due classi raccolgono il 62,4% delle prese in carico totali, mentre i soggetti con meno di 35 anni incidono per il 25,0%.

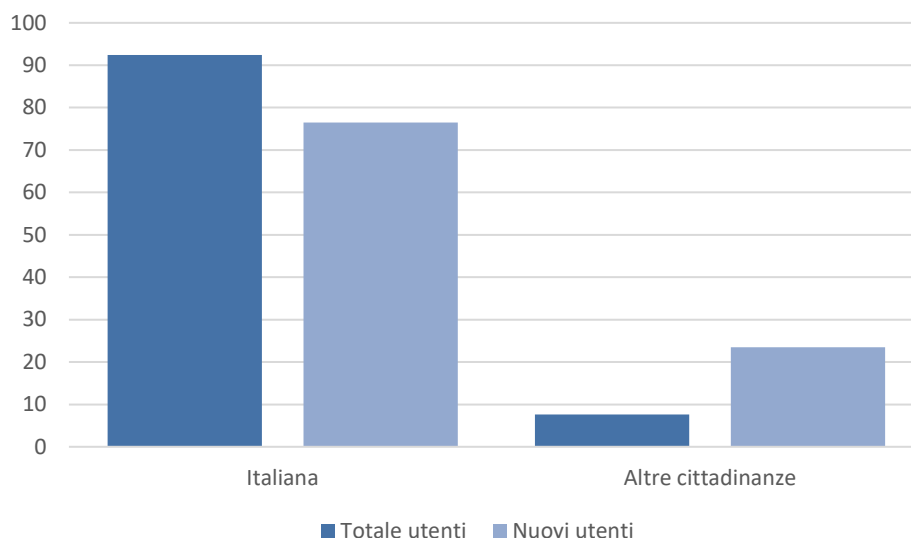
Il profilo dei nuovi ingressi appare sensibilmente più giovane. Pur rimanendo la classe 35-44 anni quella più rappresentata anche tra i nuovi utenti, il suo peso si riduce al 29,1%. Cresce invece significativamente l'incidenza delle fasce più giovani: i 25-34enni passano dal 17,1% al 24,5%, i 18-24enni dal 6,8% al 18,0% e i minorenni dall'1,1% al 4,6%. Nel complesso, gli under 35 rappresentano il 47,1% delle nuove prese in carico, contro il 25% rilevato sul totale (Figura 6).

Figura 6. Prese in carico totali e nuove prese in carico per tossicodipendenza presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo l'età. Anno 2025, valori percentuali.



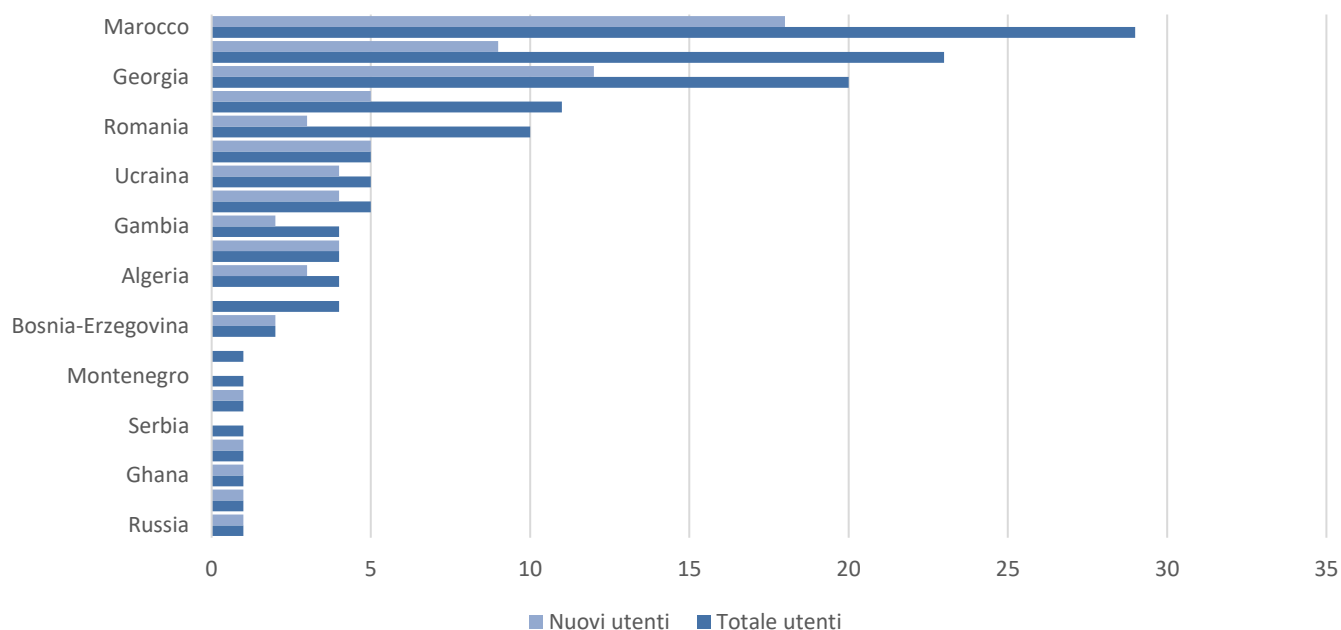
Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Figura 7. Prese in carico totali e nuove prese in carico per tossicodipendenza presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la cittadinanza. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Figura 8. Prese in carico totali e nuove prese in carico per tossicodipendenza presso i servizi Ser.D. in Basilicata con cittadinanza non italiana. Anno 2025, valori assoluti.



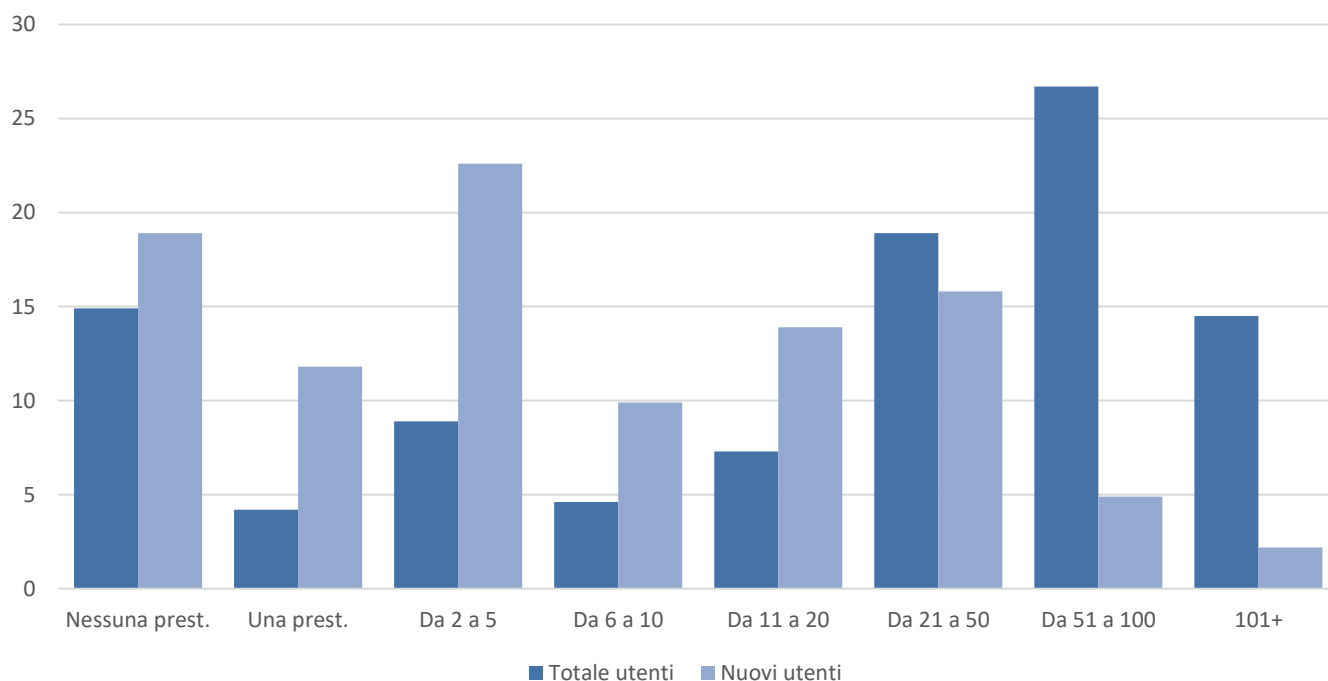
Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

La distribuzione per cittadinanza evidenzia una netta prevalenza di utenti italiani, sia nel totale delle prese in carico sia tra i nuovi utenti. Nel complesso degli utenti tossicodipendenti in carico ai Ser.D., i cittadini italiani rappresentano il 92,4% del totale (1.734 su 1.877). Le cittadinanze estere incidono per il 7,1%; includendo i casi non definiti/non disponibili, la quota non italiana o non classificata è pari al 7,6%. Tra i nuovi utenti, pur restando maggioritaria, la

quota italiana si riduce al 76,5% (247 su 323), con un corrispondente aumento del peso delle cittadinanze straniere, che raggiungono il 23,5% (Figura 7). Il Marocco è la nazione più rappresentata tra le cittadinanze straniere, sia tra i nuovi utenti sia nel totale degli utenti in carico: si contano infatti 18 nuovi utenti e 29 utenti complessivi. Tra i nuovi utenti la Georgia conta 12 casi e la Tunisia 9, mentre nel totale in carico la Tunisia sale a 23 casi e la Georgia a 20.

Tra i nuovi utenti si rilevano anche Nigeria e India con 5 casi ciascuna, seguite da Senegal, Egitto e Ucraina con 4, quindi Algeria e Romania con 3 casi. Nel totale degli utenti in carico, dopo Marocco, Tunisia e Georgia, si trovano la Nigeria con 11 casi e la Romania con 10; Egitto, Ucraina e India presentano 5 utenti ciascuna, mentre Albania, Algeria, Senegal e Gambia contano 4 casi (Figura 8).

Figura 9. Prese in carico totali e nuove prese in carico per tossicodipendenza presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo il numero delle prestazioni erogate. Anno 2025, valori percentuali.

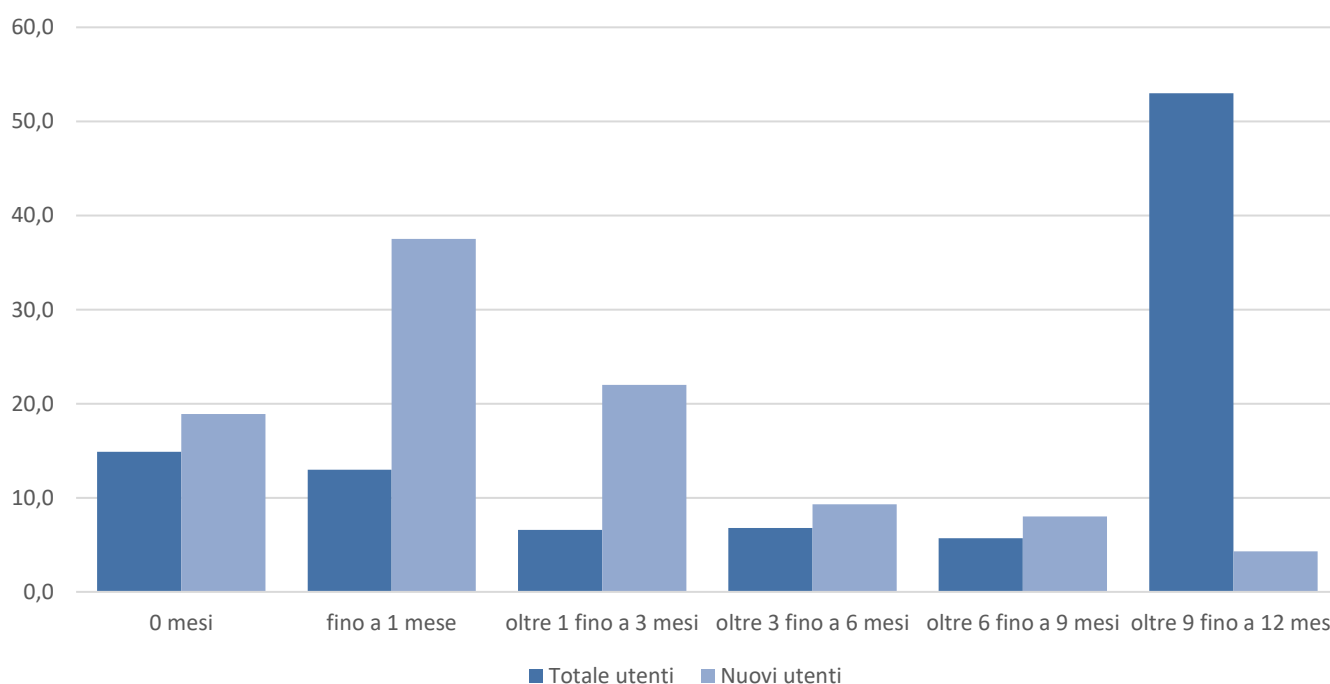


Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

La distribuzione degli utenti per numero di prestazioni effettuate nell'anno consente di cogliere il diverso grado di intensità della presa in carico tra l'utenza complessiva e i nuovi ingressi (Figura 9). Il 26,7% del totale delle prese in carico ha ricevuto tra 51 e 100 prestazioni nell'anno, il 18,9% tra 21 e 50 e il 14,5% oltre 100. Complessivamente, circa sei utenti su dieci si collocano oltre la soglia delle 20 prestazioni annue. Rimane tuttavia una quota non trascurabile di utenti senza prestazioni nell'anno (14,9%) o con una sola prestazione (4,2%). Tra i nuovi utenti, invece, la distribuzione si concentra prevalentemente nelle classi più basse: il 22,6% effettua da 2 a 5 prestazioni, l'11,8% una sola prestazione e il 9,9% da 6 a 10. Anche la classe 11-20 prestazioni presenta un'incidenza non marginale (13,9%) e il 15,8% si colloca

tra 21 e 50 prestazioni, mentre le classi di maggiore intensità risultano meno rappresentate: 4,9% tra 51 e 100 e 2,2% oltre 100. Un quadro coerente emerge anche dall'analisi della durata della presa in carico nell'anno (Figura 10). Per il totale degli utenti, la classe più rappresentata è quella con durata compresa tra oltre 9 e 12 mesi (53,0%), mentre le classi intermedie comprese tra oltre 1 e 9 mesi si attestano su valori più contenuti. Tra i nuovi utenti, invece, la distribuzione si sposta verso le classi di durata più breve: il 37,5% risulta in carico fino a un mese e il 22,0% tra oltre 1 e 3 mesi, mentre la classe oltre 9 fino a 12 mesi riguarda soltanto il 4,3%.

Figura 10. Prese in carico totali e nuove prese in carico per tossicodipendenza presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la durata della presa in carico. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

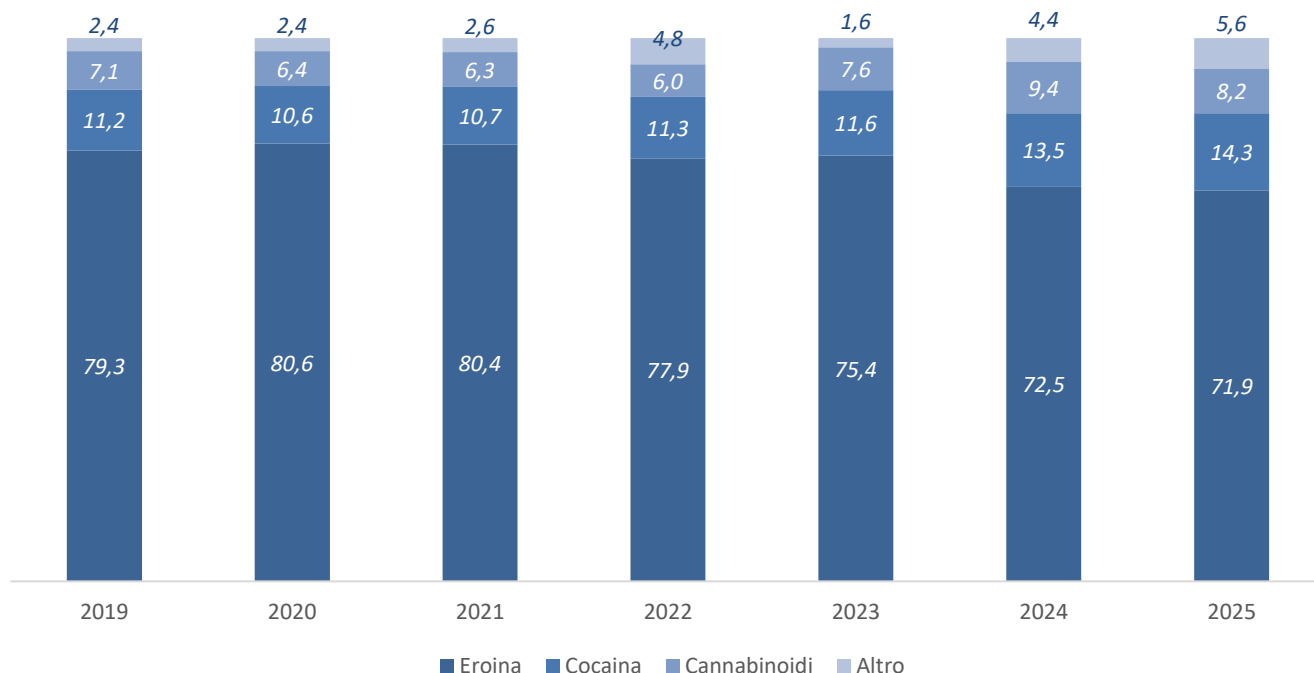
Esaminando le sostanze d'abuso primarie⁶ indicate nelle prese in carico totali per tossicodipendenza a partire dal 2019 (Figura 11), l'eroina risulta prevalente in tutto il periodo considerato, sebbene la sua incidenza si riduca progressivamente: se nel 2020 e nel 2021 i valori sono poco superiori all'80%, la quota scende al 77,9% nel 2022, al 75,4% nel 2023, al 72,5% nel 2024 e al 71,9% nel 2025.

Nello stesso arco temporale aumenta l'incidenza della cocaina, che passa dall'11,2% del 2019 al 14,3% del 2025, con una crescita più evidente a partire dal 2022. I cannabinoidi mostrano un incremento rispetto all'inizio della serie, dal 7,1% del 2019 all'8,2% del 2025, con un picco nel 2024 (9,4%)⁷.

⁶ Per sostanza d'abuso primaria si intende quella che determina "principalmente" l'accesso al Ser.D. dell'utente con tossicodipendenza.

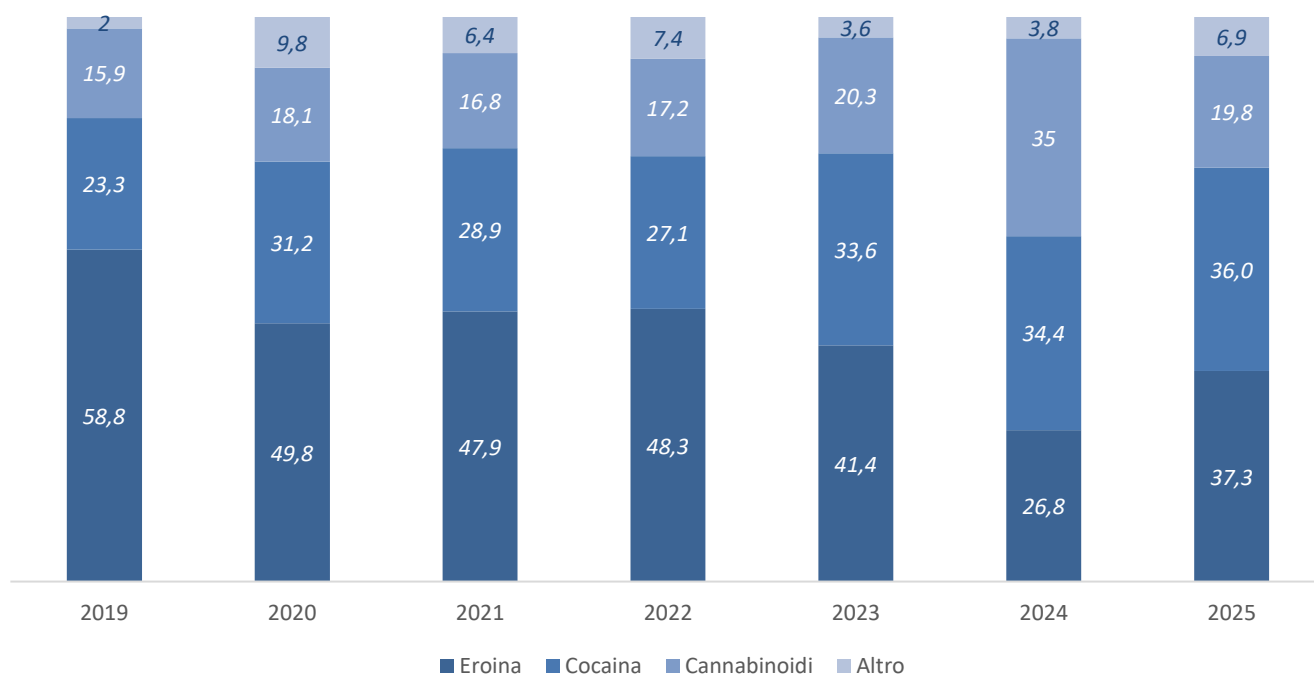
⁷ I dati non si riferiscono a utenti distinti, ma alle sostanze d'abuso indicate nelle prese in carico per tossicodipendenza, poiché uno stesso utente può presentare l'abuso di più sostanze. Le percentuali inoltre sono calcolate sui soli casi validi, escludendo pertanto le eventuali informazioni non disponibili. Per alcuni anni della serie storica, le percentuali riportate nei report precedenti non sommano esattamente a 100 e, in alcuni casi, presentano scostamenti più marcati, verosimilmente dovuti ad approssimazioni o refusi nei documenti originali.

Figura 11. Sostanze d'abuso primarie indicate nelle prese in carico totali per tossicodipendenza presso i servizi Ser.D. in Basilicata. Anni 2019-2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Figura 12. Sostanze d'abuso primarie indicate nelle nuove prese in carico per tossicodipendenza presso i servizi Ser.D. in Basilicata. Anni 2019-2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

La distribuzione delle sostanze d'abuso primarie indicate nelle nuove prese in carico per tossicodipendenza mostra un quadro più articolato rispetto a quello osservato sulle prese in

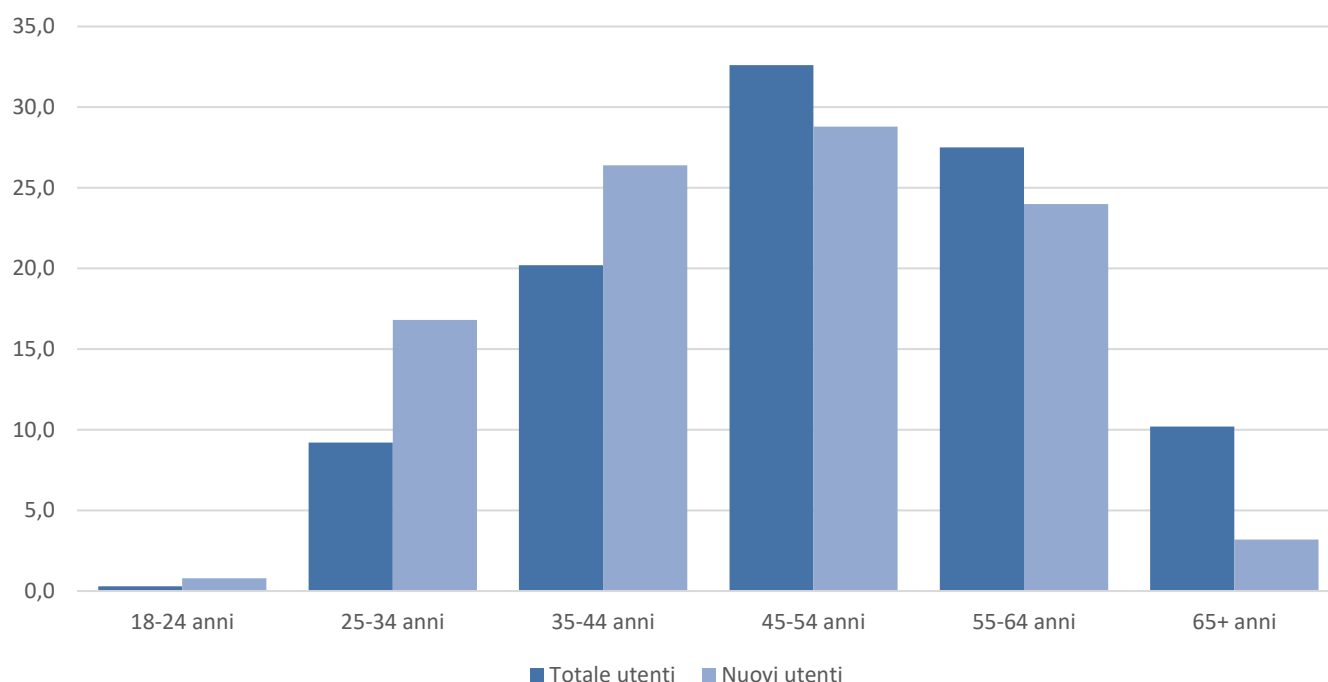
carico totali (Figura 12). L'eroina, pur rimanendo la sostanza più frequente in diversi anni della serie, presenta un andamento complessivamente decrescente: dal 58,8% del 2019 scende al 26,8% nel 2024, per poi risalire al 37,3% nel 2025.

Parallelamente aumenta il peso della cocaina, che passa dal 23,3% del 2019 al 31,2% nel 2020 e al 30,1% nel 2021; dopo una flessione nel 2022 (24,8%), torna a crescere nel triennio successivo, raggiungendo il 33,6% nel 2023, il 34,4% nel 2024 e il 36,0% nel 2025. Anche i cannabinoidi mostrano valori non trascurabili lungo tutta la serie, con oscillazioni nel tempo: dal 15,9% del 2019 salgono al 18,1% nel 2020 e raggiungono un picco nel 2024 (35,0%), attestandosi al 19,8% nel 2025.

3 Gli utenti alcolisti in carico ai servizi Ser.D.

Gli utenti in carico per dipendenze legate all'alcol sono in totale 579, di cui l'83,2% di sesso maschile; i nuovi utenti sono 125 (il 90,4% maschi). L'età media sul totale degli assistiti è di 50,5 anni, mentre tra i soli nuovi utenti è di 46,7 anni.

Figura 13. Prese in carico totali e nuove prese in carico per alcolismo presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo l'età. Anno 2025, valori percentuali.

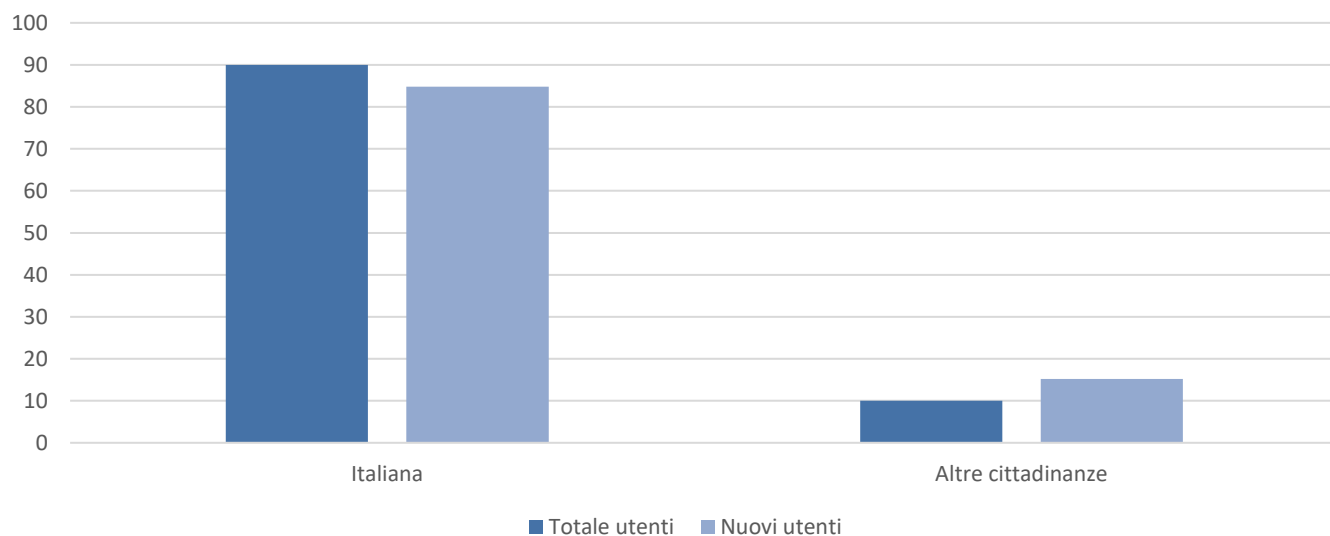


Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

La distribuzione per età degli utenti con dipendenza da alcol in carico al Ser.D. evidenzia una marcata concentrazione nelle classi adulte. Nel totale degli utenti l'incidenza più elevata si registra tra i 45-54 anni (32,6%), seguita dai 55-64 anni (27,5%) e dai 35-44 anni (20,2%). Più contenuta risulta invece la presenza dei 25-34enni (9,2%) e pressoché marginale quella dei 18-24 anni (0,3%). Gli utenti con 65 anni e oltre rappresentano il 10,2% del totale.

Tra i nuovi utenti la classe più rappresentata è quella dei 45-54 anni (28,8%), seguita dai 35-44 anni (26,4%) e dai 55-64 anni (24,0%). Rispetto al totale degli utenti, tra i nuovi ingressi aumenta il peso dei 25-34enni (16,8%) e, in misura minima, dei 18-24enni (0,8%), mentre si riduce quello degli utenti con 65 anni e oltre (3,2%) (Figura 13).

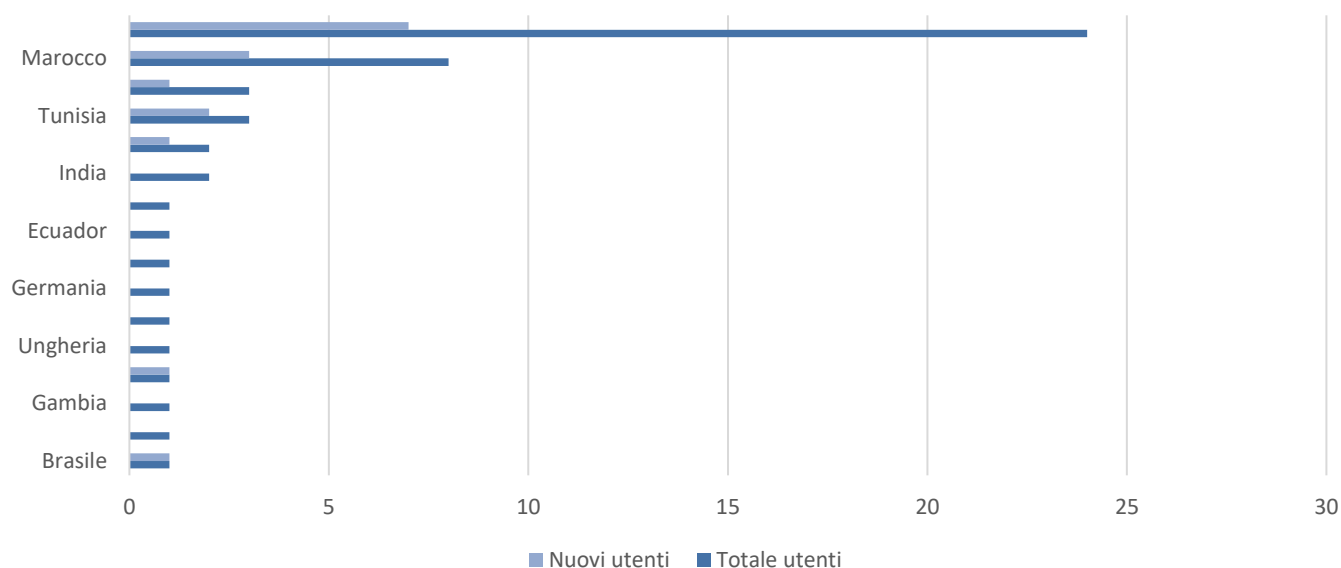
Figura 14. Prese in carico totali e nuove prese in carico per alcolismo presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la cittadinanza. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

La componente italiana è largamente prevalente: nel totale delle prese in carico rappresenta il 90% (521 su 579). La quota di utenti con cittadinanza estera è pari al 9,0% (52 casi), mentre l'1,0% presenta cittadinanza non definita/non disponibile. Tra i nuovi utenti, la componente italiana scende all'84,8% (106 su 125); gli utenti con cittadinanza estera sono il 12,8% (16 casi), mentre il 2,4% presenta cittadinanza non definita/non disponibile. Nel grafico, la categoria "Altre cittadinanze" comprende congiuntamente le cittadinanze estere e i casi non definiti/non disponibili (Figura 14).

Figura 15. Prese in carico totali e nuove prese in carico per alcolismo presso i servizi Ser.D. in Basilicata con cittadinanza non italiana. Anno 2025, valori assoluti.



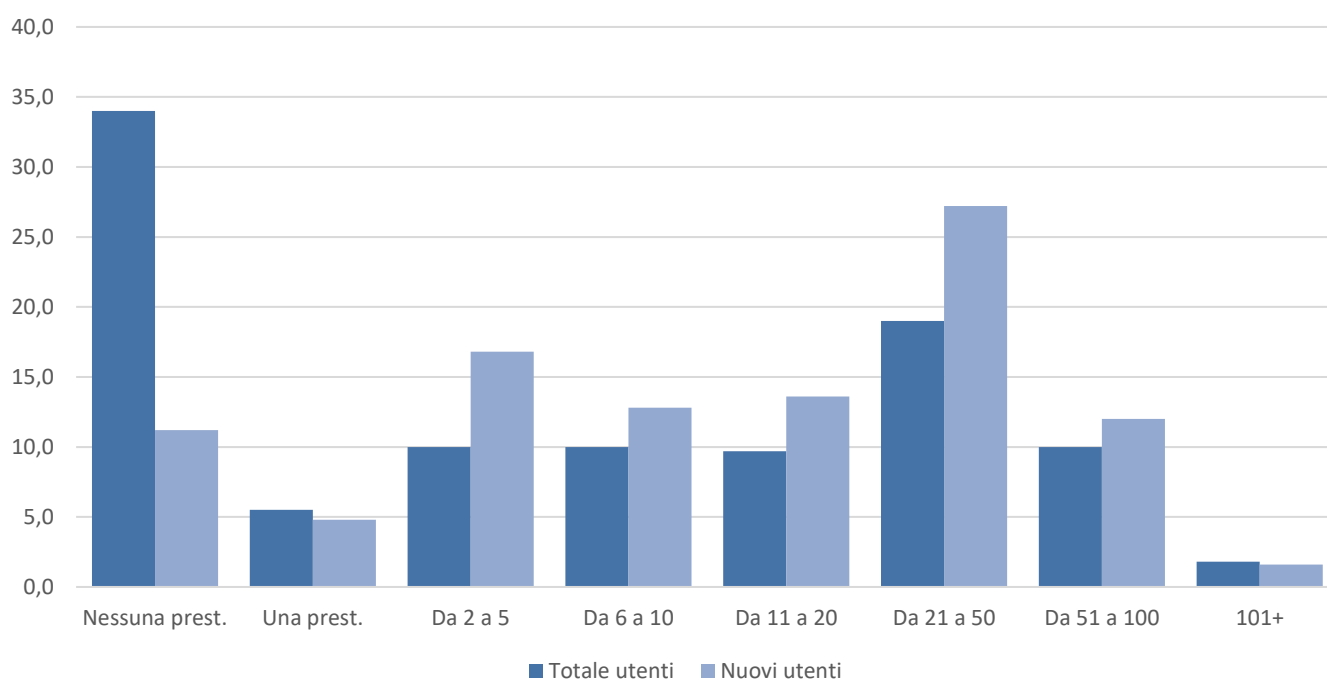
Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tra gli utenti alcolisti di nazionalità non italiana, la cittadinanza più rappresentata è quella romena, con 24 utenti sul totale dei 52 stranieri rilevati. Seguono il Marocco con 8 casi, la Tunisia e l'Ucraina con 3 casi ciascuna, quindi India e Algeria con 2. Le restanti cittadinanze risultano presenti con un solo caso.

Anche tra i nuovi utenti stranieri prevale la componente romena, con 7 casi su 16, seguita dal Marocco con 3 e dalla Tunisia con 2. Si rileva inoltre 1 nuovo utente rispettivamente per Brasile, Costa d'Avorio, Algeria e Ucraina (Figura 15).

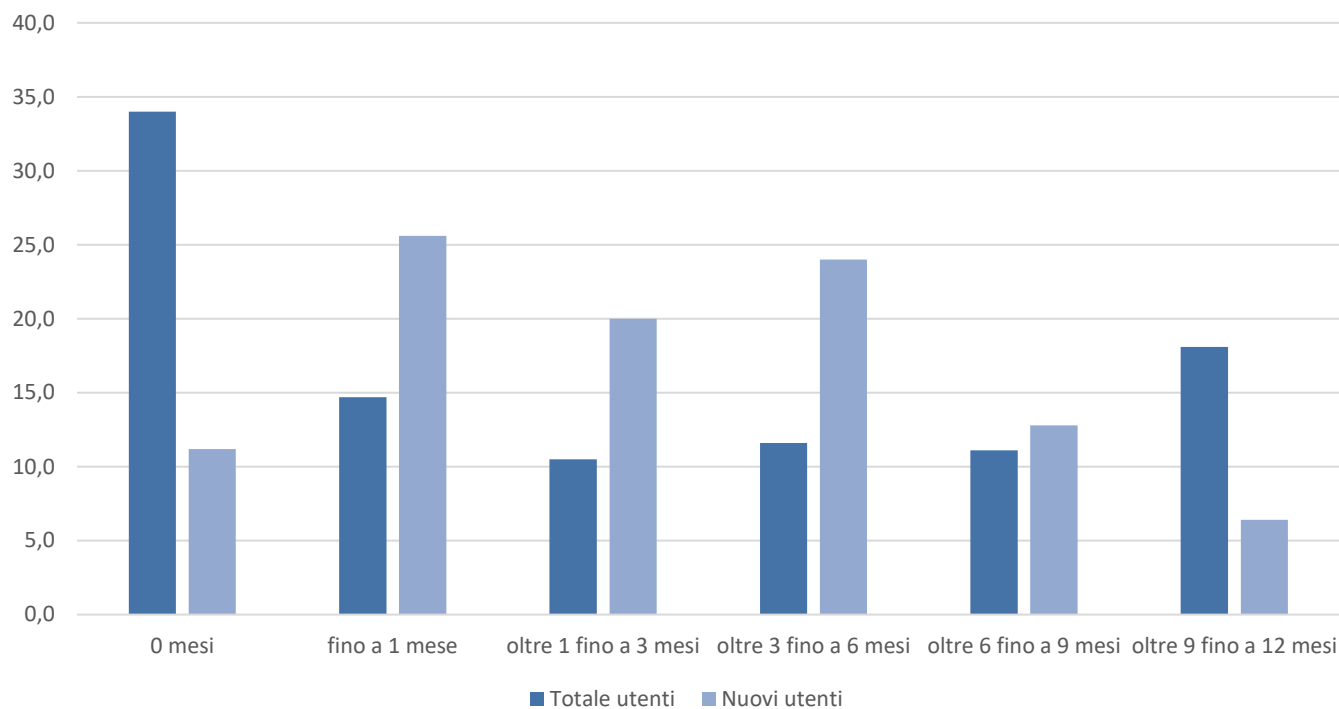
Sul totale degli utenti alcolisti, il 34% non ha ricevuto prestazioni nell'anno; segue la classe 21-50 prestazioni (19,0%), 2-5, 6-10 e 51-100 (tutte al 10,0%) e la classe 11-20 (9,7%). Il 5,5% ha ricevuto una sola prestazione e l'1,8% oltre 100 prestazioni. Tra i nuovi utenti, il 27,2% si colloca nella classe 21-50 prestazioni, seguita dalle classi 2-5 (16,8%), 11-20 (13,6%), 6-10 (12,8%) e 51-100 (12,0%). L'11,2% non ha ricevuto prestazioni nell'anno, mentre risultano residuali i casi con una sola prestazione (4,8%) e quelli con oltre 100 prestazioni (1,6%) (Figura 16). Sul totale degli utenti, escludendo i casi senza prestazioni nell'anno, risultano più frequenti i percorsi assistenziali con durata da oltre 9 fino a 12 mesi (18,1%), seguiti da quelli fino a 1 mese (14,7%), oltre 3 fino a 6 mesi (11,6%), oltre 6 fino a 9 mesi (11,1%) e oltre 1 fino a 3 mesi (10,5%). Tra i nuovi utenti, la distribuzione si concentra invece maggiormente nelle durate più brevi e intermedie: risultano più frequenti i percorsi fino a 1 mese (25,6%), oltre 3 fino a 6 mesi (24,0%) e oltre 1 fino a 3 mesi (20,0%), mentre i percorsi oltre 9 fino a 12 mesi si fermano al 6,4% (Figura 17).

Figura 16. Prese in carico totali e nuove prese in carico per alcolismo presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo il numero delle prestazioni erogate. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Figura 17. Prese in carico totali e nuove prese in carico per alcolismo presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la durata della presa in carico. Anno 2025, valori percentuali.

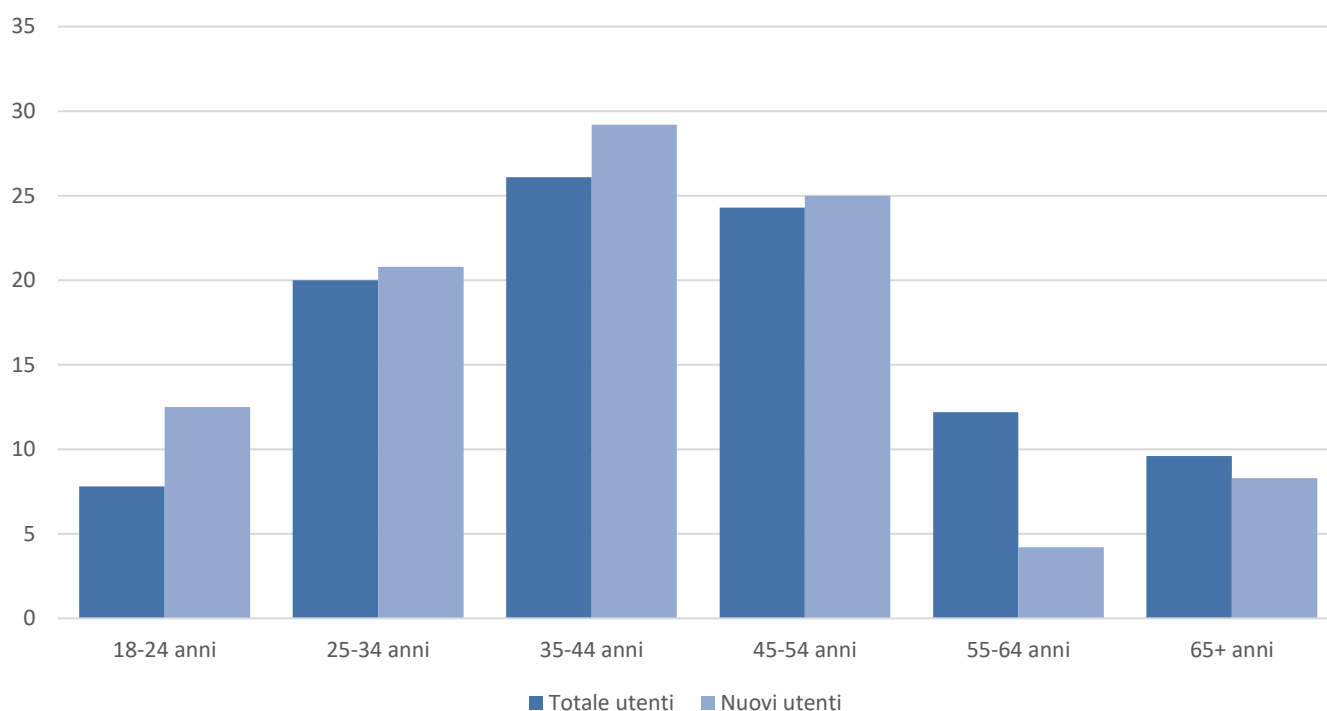


Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

4 Gli utenti dipendenti da gioco d'azzardo in carico ai servizi Ser.D.

Gli utenti in carico per dipendenze legate al gioco d'azzardo sono in totale 115 (90,4% di sesso maschile). I nuovi utenti sono 23 maschi e 1 di sesso femminile. L'età media sul totale degli assistiti è di 44,4 anni, mentre tra i soli nuovi utenti è di 40,7 anni. La distribuzione per età si concentra nelle classi adulte centrali. Sul totale degli utenti, la classe più rappresentata è quella 35-44 anni (26,1%), seguita da 45-54 anni (24,3%) e 25-34 anni (20,0%). Più contenuta risulta la presenza dei 55-64enni (12,2%) e dei soggetti con 65 anni e oltre (9,6%), mentre i 18-24enni rappresentano il 7,8% del totale. Tra i nuovi utenti la classe d'età più rappresentata è quella 35-44 anni (29,2%), seguita da 45-54 anni (25,0%) e 25-34 anni (20,8%). I 18-24enni rappresentano il 12,5% dei nuovi utenti, mentre più contenuta è la presenza dei 55-64enni (4,2%) e dei soggetti con 65 anni e oltre (8,3%). Anche in questo caso non si registrano minorenni (Figura 18).

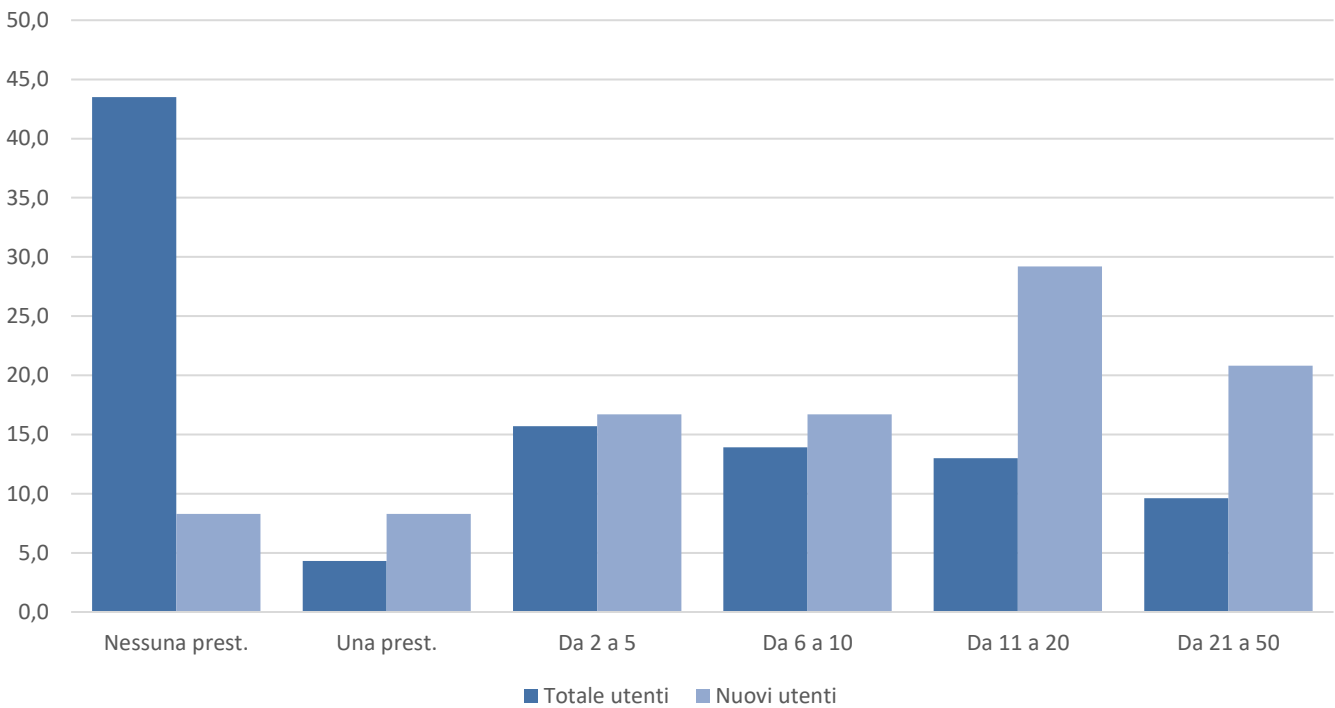
Figura 18. Prese in carico totali e nuove prese in carico per gioco d'azzardo presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo l'età. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

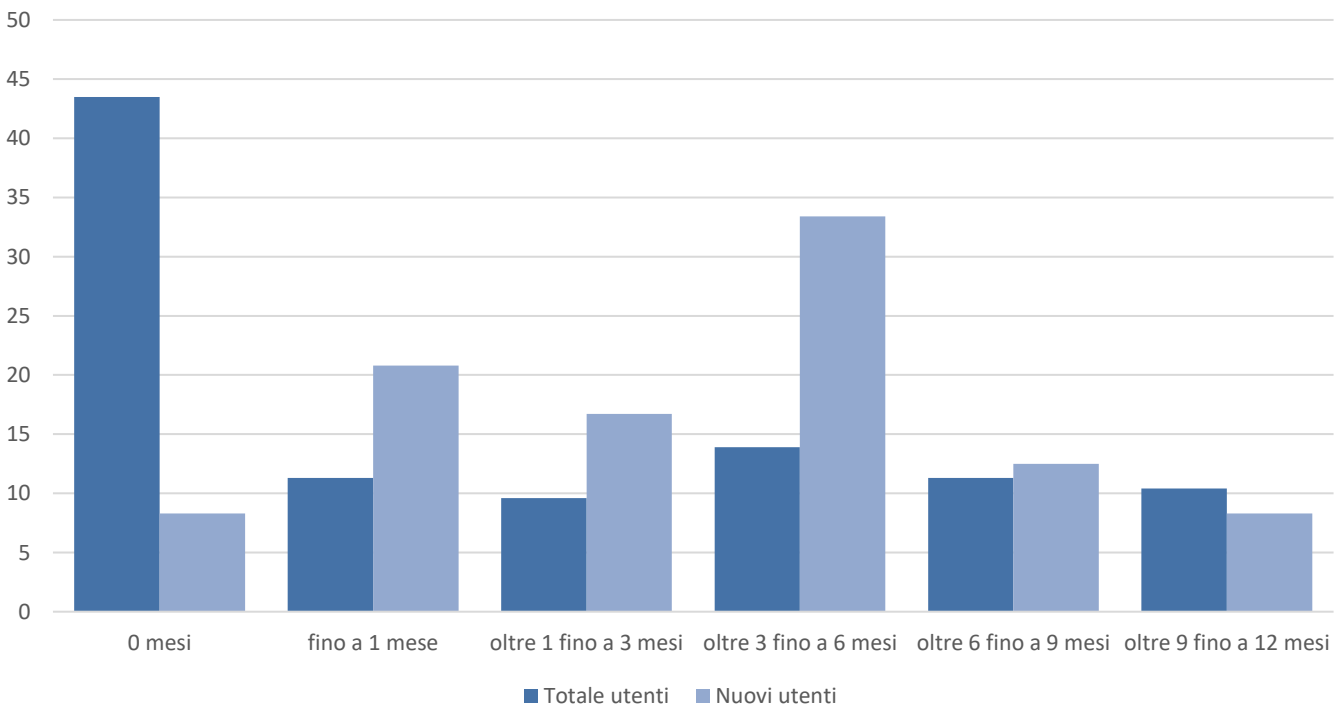
Gli utenti presi in carico sono quasi esclusivamente di cittadinanza italiana (114 sui 115 del totale, 24 su 24 per i nuovi). Sul totale degli utenti con dipendenza da gioco d'azzardo, il 43,5% non ha ricevuto prestazioni nell'anno; seguono i percorsi con 2-5 prestazioni (15,7%), 6-10 (13,9%) e 11-20 (13,0%). Tra i nuovi utenti, la distribuzione si concentra nelle classi intermedie: il 29,2% ha ricevuto 11-20 prestazioni e il 20,8% ha ricevuto tra 21 e 50 prestazioni. Le classi 2-5 e 6-10 prestazioni si attestano entrambe al 16,7% (Figura 19).

Figura 19. Prese in carico totali e nuove prese in carico per gioco d’azzardo presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo il numero delle prestazioni erogate. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Figura 20. Prese in carico totali e nuove prese in carico per gioco d’azzardo presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la durata della presa in carico. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Sul totale delle prese in carico, i casi in cui le prestazioni sono state erogate in un arco temporale da oltre 3 fino a 6 mesi sono il 13,9%, seguiti da quelli fino a 1 mese e oltre 6 fino a 9 mesi (entrambi 11,3%) e da quelli oltre 9 fino a 12 mesi (10,4%).

Tra i nuovi utenti, la distribuzione si concentra soprattutto nei periodi da oltre 3 fino a 6 mesi (33,4%), fino a 1 mese (20,8%) e oltre 1 fino a 3 mesi (16,7%). Più contenuti sono i valori relativi ai periodi oltre 6 fino a 9 mesi (12,5%) e oltre 9 fino a 12 mesi (8,3%) (Figura 20).

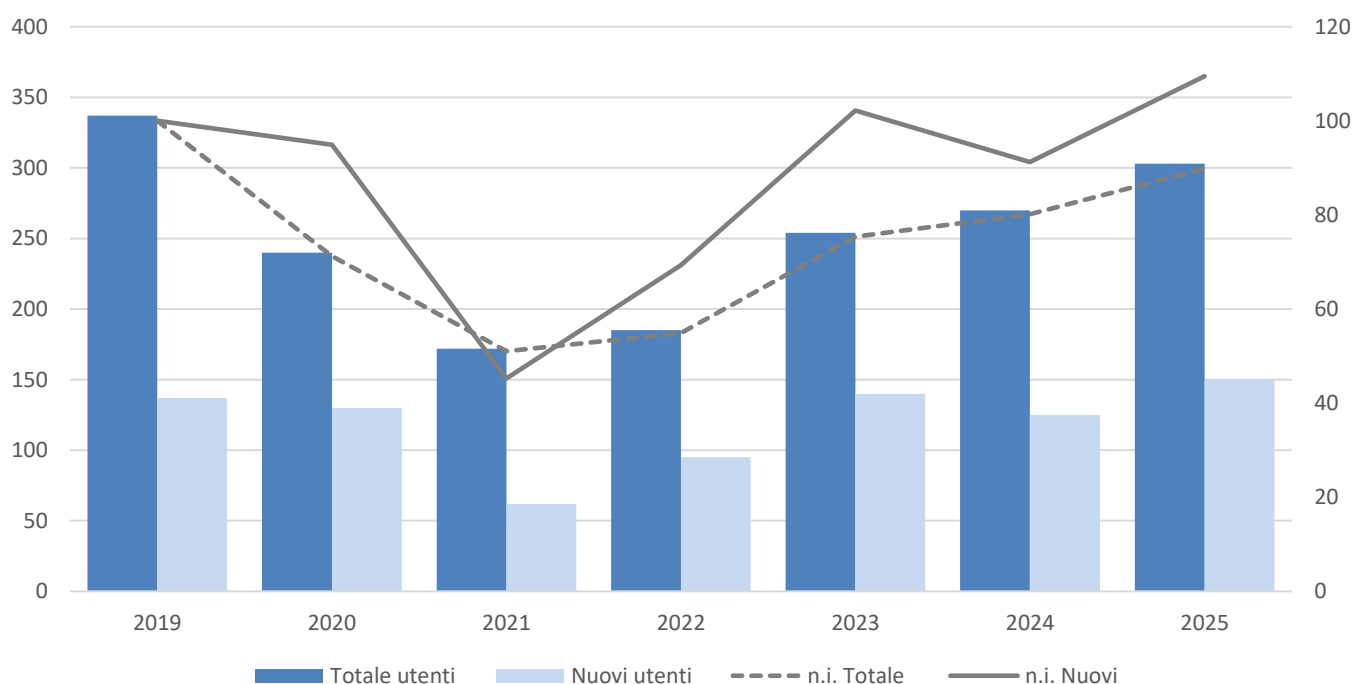
5 Gli utenti detenuti in carico ai servizi Ser.D.

Nel 2025 gli utenti detenuti in carico al Ser.D. nelle Case Circondariali di Matera, Melfi e Potenza sono 303, di cui 150 nuovi utenti presi in carico per la prima volta nel corso dell'anno. I detenuti di sesso maschile sono il 97,4% sul totale e il 94,7% sui nuovi utenti; i detenuti in carico al Ser.D. con cittadinanza italiana sono approssimativamente l'88% (88,4% sul totale e 88,7% sui nuovi).

Le prese in carico di utenti detenuti mostrano una diminuzione tra il 2019 e il 2021, sia per il totale degli utenti (-49% rispetto al 2019) sia per i nuovi utenti (-54,7%). A partire dal 2022 si osserva un aumento in entrambe le serie. Per i nuovi utenti, dopo il minimo del 2021, il valore supera quello del 2019 nel 2023 (+2,2%), si riduce nel 2024 e torna a crescere nel 2025, collocandosi al di sopra del dato iniziale (+9,5%). Il totale degli utenti detenuti recupera invece più lentamente e nel 2025 resta ancora inferiore al livello del 2019 (-10,1%) (Figura 21).

La distribuzione per età dei detenuti in carico ai Ser.D. mostra profili simili tra il totale degli utenti e i nuovi utenti, con una concentrazione nelle fasce centrali (Figura 22).

Figura 21. Detenuti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione d'accesso al Ser.D. Anni 2019-2025, valori assoluti e numeri indici (2019=100).

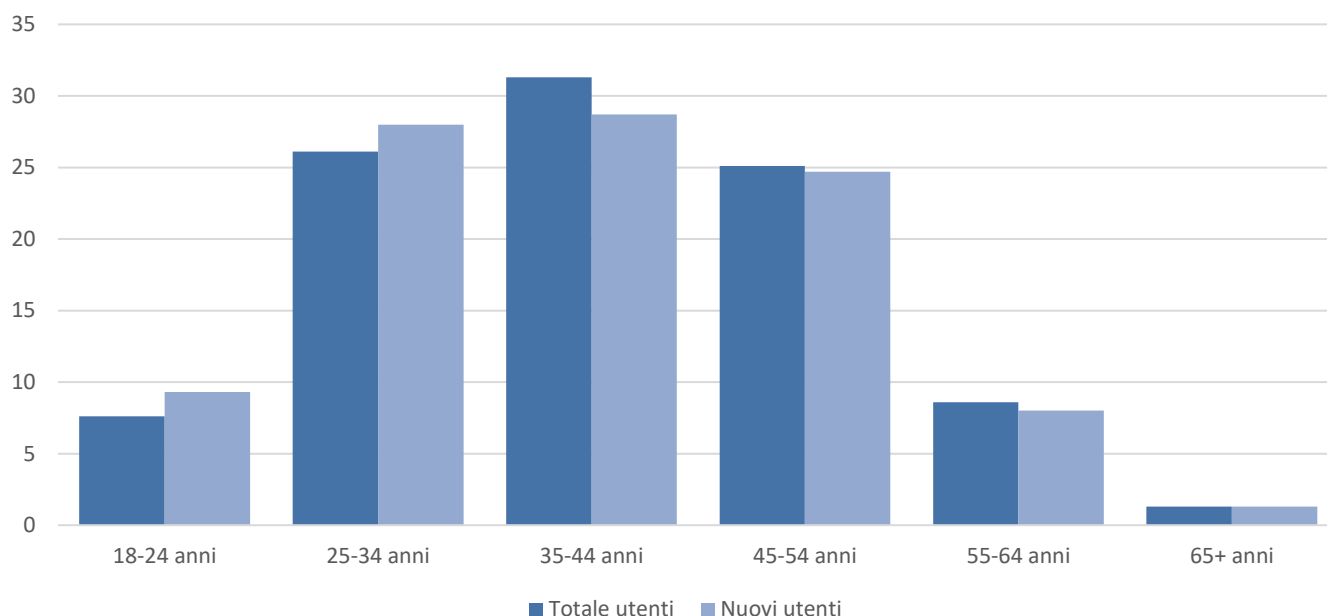


Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

La classe 35-44 anni è la più rappresentata sia nel totale (31,3%) sia tra i nuovi utenti (28,7%), seguita dalla classe 25-34 anni (26,1% e 28% rispettivamente) e dalla classe 45-54 anni (25,1% e 24,7%). Complessivamente, le tre classi centrali (25-54 anni) raccolgono l'82,5% del totale degli utenti detenuti e l'81,4% dei nuovi utenti.

Le fasce più giovani (18-24 anni) e più anziane (55 anni e oltre) risultano meno rappresentate in entrambe le serie, con valori che si attestano rispettivamente al 7,6% e al 9,9% nel totale, e al 9,3% e al 9,3% tra i nuovi utenti.

Figura 22. Detenuti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata secondo l'età e la condizione d'accesso al Ser.D. Anno 2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

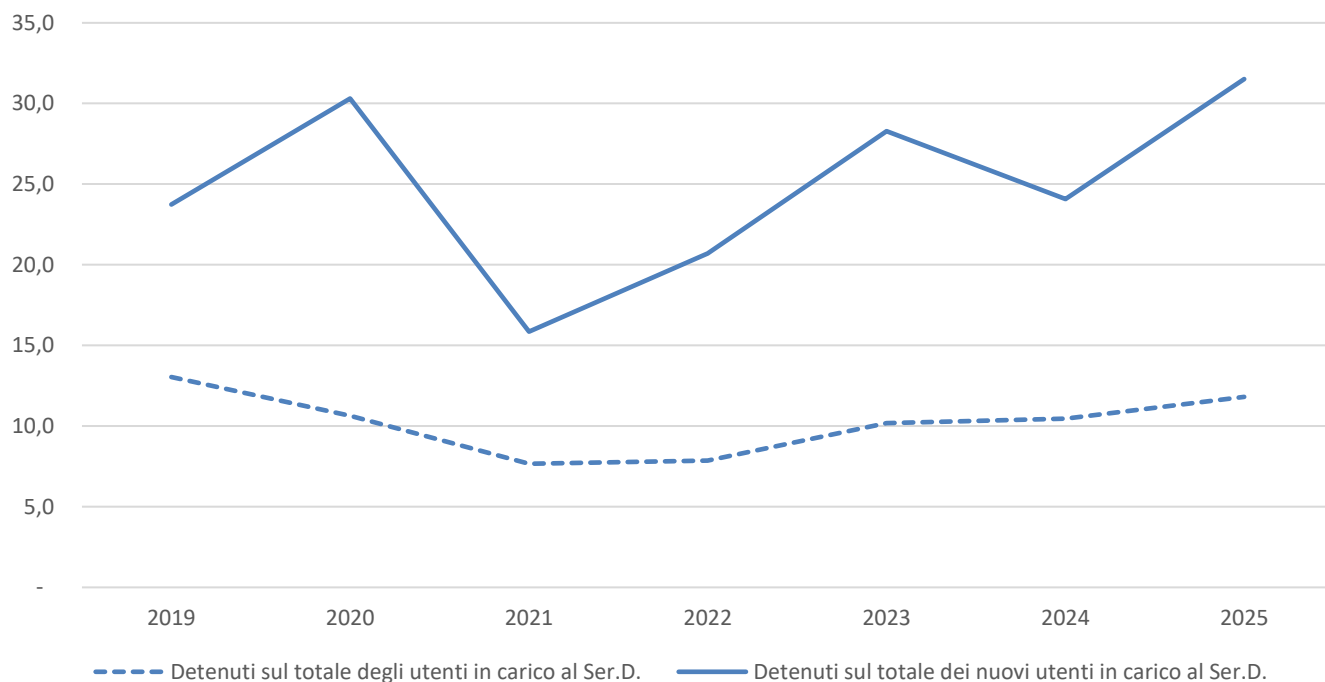
Il numero dei detenuti sul totale degli utenti in carico scende dal 13,0% del 2019 al 7,7% del 2021, per poi risalire progressivamente fino all'11,8% nel 2025.

Un andamento simile si osserva per i nuovi utenti. Il numero dei detenuti sul totale dei nuovi ingressi passa dal 23,7% del 2019 al 15,9% del 2021, per poi recuperare fino al 31,5% nel 2025 (Figura 23).

Il rapporto tra detenuti in carico al Ser.D. e detenuti in custodia nel corso dell'anno⁸ passa dal 37,2% nel 2019 al 32,4% nel 2020, fino a raggiungere il valore minimo della serie nel 2021 (25,6%) (Figura 24). A partire dal 2022 si osserva un aumento, con 185 detenuti in carico e un rapporto pari al 29,4%, che prosegue nel 2023, con 254 detenuti in carico e un rapporto pari al 34,6%; nel 2024 il numero assoluto sale a 270, ma il rapporto si riduce lievemente al 31,9%; nel 2025 si raggiungono 303 detenuti in carico, con un rapporto pari al 34,5%.

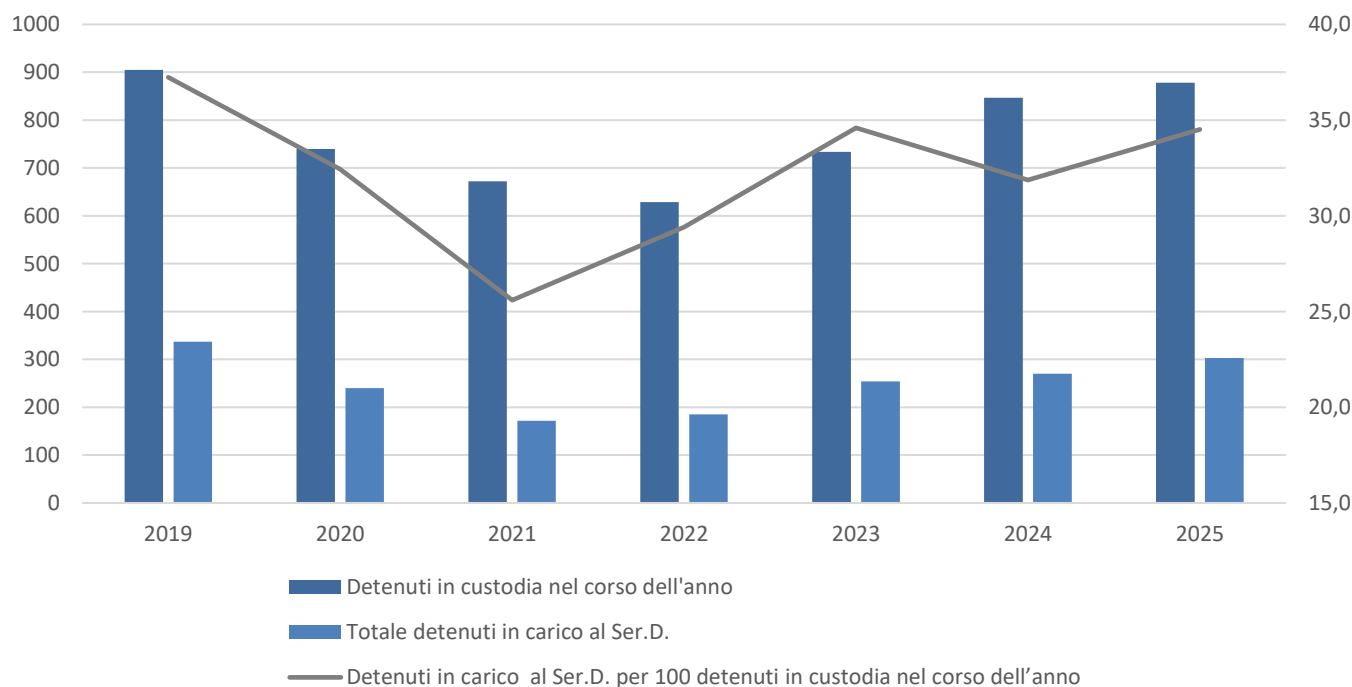
⁸ Il totale dei detenuti in custodia è stato calcolato sommando i detenuti presenti al 1° gennaio e gli ingressi in carcere dalla libertà rilevati nel corso dell'anno. Tale denominatore non corrisponde quindi a un numero di persone uniche, poiché gli ingressi dalla libertà possono includere più volte la stessa persona in caso di ingressi ripetuti nello stesso anno.

Figura 23. Detenuti sull'utenza complessiva e sui nuovi utenti dei Ser.D. Basilicata. Anni 2019-2025, valori percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Figura 24. Detenuti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata e detenuti in custodia nel corso dell'anno. Anni 2019-2025, valori assoluti e percentuali.



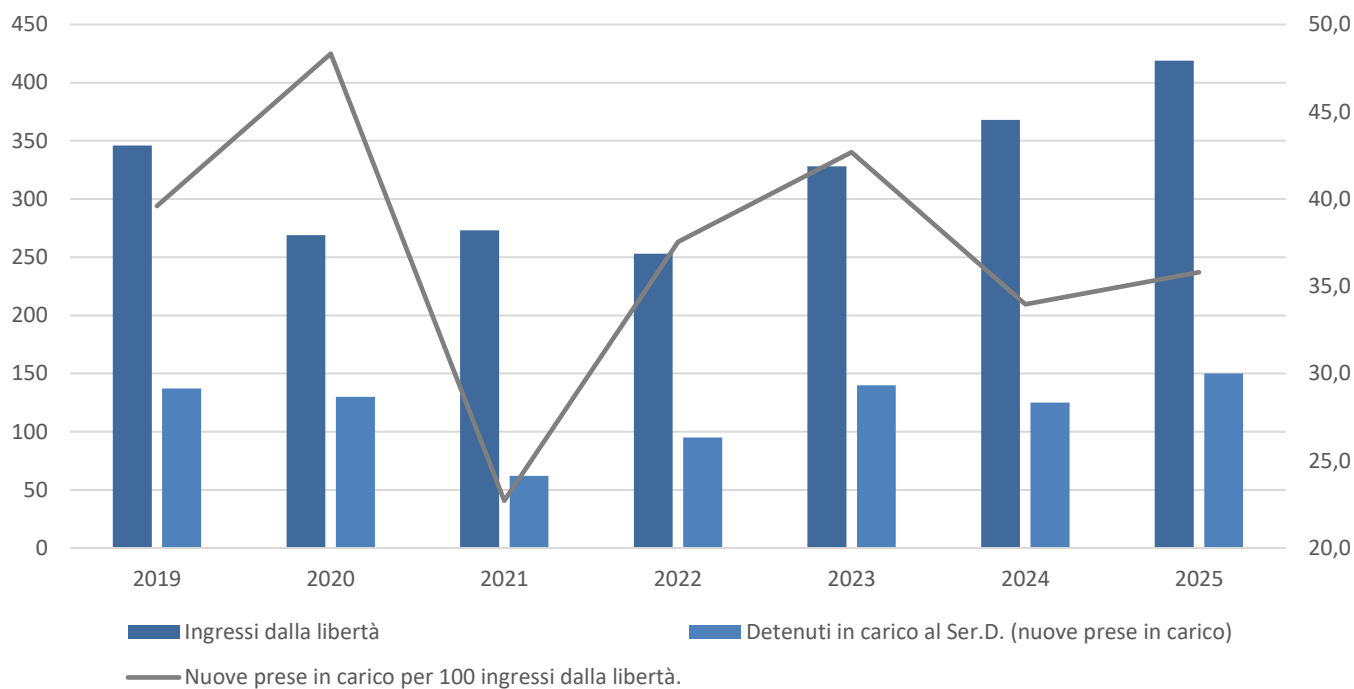
Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata e Ministero della Giustizia

Il rapporto tra nuove prese in carico al Ser.D. e ingressi dalla libertà passa dal 39,6% nel 2019 al 48,3% nel 2020, per poi scendere nel 2021 al 22,7%, valore minimo della serie (Figura 25).

In termini assoluti, le nuove prese in carico sono pari a 137 nel 2019, 130 nel 2020 e 62 nel 2021. Anche per i detenuti, dunque, gli anni della pandemia da Sars-CoV-2 si associano a una contrazione delle nuove prese in carico presso i Ser.D., particolarmente evidente nel 2021.

A partire dal 2022 si osserva una ripresa, con 95 nuove prese in carico e un rapporto pari al 37,5%; nel 2023 l'indicatore sale al 42,7%, con 140 nuove prese in carico, mentre nel 2024 si attesta al 34%, a fronte di 125 nuove prese in carico, e nel 2025 al 35,8%, con 150 nuovi casi.

Figura 25. Detenuti in carico ai servizi Ser.D. in Basilicata (nuove prese in carico) e ingressi dalla libertà. Anni 2019-2025, valori assoluti e percentuali.



Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata e Ministero della Giustizia

Appendice – I dati in tabelle

Tabella 1. Utenti in carico presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso.

Anno 2025 – valori assoluti.

Totale utenti	2.564
Nuovi utenti	476

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 2. Utenti in carico presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e la provincia di residenza.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Utenti totali	Nuovi utenti
Potenza	1.301	196
Matera	877	101
Fuori regione	386	179
Totale	2.564	476

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 3. Utenti in carico presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e l'Ambito Socio-Territoriale di residenza.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Utenti totali	Nuovi utenti
Alto Basento	124	9
Val d'Agri	149	26
Vulture Alto Bradano	440	84
Marmo Platano Melandro	99	14
Lagonegrese Pollino	246	20
Potenza	243	43
Metapontino	354	40
Bradania	264	29
Matera	259	32
Fuori regione	386	179
Totale	2.564	476

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 4. Prese in carico presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il tipo di dipendenza.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Alcolisti	579	125
Tossicodipendenti	1.877	323
GAP	115	24
Tabagisti	64	25

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 5. Prese in carico di tossicodipendenti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e l'età.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Minorenni	21	15
18-24 anni	128	58
25-34 anni	320	79
35-44 anni	616	94
45-54 anni	556	60
55-64 anni	216	13
65+ anni	20	4
Totale	1.877	323

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 6. Prese in carico di tossicodipendenti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e la cittadinanza.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Italiana	1.734	247
Estera	134	76
Non definita/Non disponibile	9	0
Totale	1.877	323

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 7. Prese in carico di tossicodipendenti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il sesso anagrafico.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Maschio	1.738	300
Femmina	138	23
n.d.	1	0
Totale	1.877	323

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 8. Prese in carico di tossicodipendenti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il numero di prestazioni ricevute durante l'anno.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Nessuna prestazione	279	61
Una prestazione	79	38
Da 2 a 5	166	73
Da 6 a 10	87	32
Da 11 a 20	136	45
Da 21 a 50	355	51
Da 51 a 100	502	16
101+	273	7
Totale	1.877	323

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 9. Prese in carico di tossicodipendenti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e la durata della presa in carico.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
0 mesi	279	61
fino a 1 mese	245	121
oltre 1 fino a 3 mesi	124	71
oltre 3 fino a 6 mesi	127	30
oltre 6 fino a 9 mesi	108	26
oltre 9 fino a 12 mesi	994	14
Totale	1.877	323

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 10. Sostanze d'abuso primarie indicate nelle prese in carico per tossicodipendenza presso i servizi Ser.D. in Basilicata.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Sul totale delle prese in carico	Sulle nuove prese in carico
n.d.	210	108
Allucinogeni	1	1
Amfetamine	1	0
Ecstasy ed analoghi	1	0
Benzodiazepine	2	0
Altri ipnotici e sedativi	1	1
Cannabinoidi	140	43
Cocaina	243	78
Crack	5	4
Eroina	1224	81
Metadone (da strada)	18	0
Altri oppiacei	18	2
Inalanti/Volatili	1	0
Alcool	44	6
Stimolanti	1	1
Altri	2	0
Totale	1912	325

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 11. Prese in carico di alcolisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il sesso anagrafico.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Maschio	482	113
Femmina	97	12
Totale	579	125

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 12. Prese in carico di alcolisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e l'età.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Minorenni	0	0
18-24 anni	2	1
25-34 anni	53	21
35-44 anni	117	33
45-54 anni	189	36
55-64 anni	159	30
65+ anni	59	4
Totale	579	125

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 13. Prese in carico di alcolisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e la cittadinanza.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Italiana	521	106
Estera	52	16
Non definita/Non disponibile	6	3
Totale	579	125

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 14. Prese in carico di alcolisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il numero di prestazioni ricevute durante l'anno.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Nessuna prestazione	197	14
Una prestazione	32	6
Da 2 a 5	58	21
Da 6 a 10	58	16
Da 11 a 20	56	17
Da 21 a 50	110	34
Da 51 a 100	58	15
101+	10	2
Totale	579	125

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 15. Prese in carico di alcolisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e la durata della presa in carico.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
0 mesi	197	14
fino a 1 mese	85	32
oltre 1 fino a 3 mesi	61	25
oltre 3 fino a 6 mesi	67	30
oltre 6 fino a 9 mesi	64	16
oltre 9 fino a 12 mesi	105	8
Totale	579	125

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 16. Sostanze d'abuso primarie indicate nelle prese in carico per alcolismo presso i servizi Ser.D. in Basilicata.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Sul totale delle prese in carico	Sulle nuove prese in carico
n.d.	402	123
Birra	76	1
Vini	104	2
Amari, aperitivi, digestivi	5	0
Superalcolici	22	0
Altro	1	0
Totale	610	126

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 17. Prese in carico di GAP presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e l'età.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Minorenni	0	0
18-24 anni	9	3
25-34 anni	23	5
35-44 anni	30	7
45-54 anni	28	6
55-64 anni	14	1
65+ anni	11	2
Totale	115	24

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 18. Prese in carico di GAP presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il sesso anagrafico.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Maschio	104	23
Femmina	11	1
Totale	115	24

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 19. Prese in carico di GAP presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il numero di prestazioni ricevute durante l'anno.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Nessuna prestazione	50	2
Una prestazione	5	2
Da 2 a 5	18	4
Da 6 a 10	16	4
Da 11 a 20	15	7
Da 21 a 50	11	5
Da 51 a 100	0	0
101+	0	0
Totale	115	24

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 20. Prese in carico di GAP presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e la durata della presa in carico.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
0 mesi	50	2
fino a 1 mese	13	5
oltre 1 fino a 3 mesi	11	4
oltre 3 fino a 6 mesi	16	8
oltre 6 fino a 9 mesi	13	3
oltre 9 fino a 12 mesi	12	2
Totale	115	24

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 21. Prese in carico di tabagisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il sesso anagrafico.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Maschio	42	16
Femmina	22	9
Totale	64	25

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 22. Prese in carico di tabagisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e l'età.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Minorenni	0	0
18-24 anni	0	0
25-34 anni	1	1
35-44 anni	9	4
45-54 anni	18	9
55-64 anni	17	5
65+ anni	19	6
Totale	64	25

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 23. Prese in carico di tabagisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e il numero di prestazioni ricevute durante l'anno.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Nessuna prestazione	34	7
Una prestazione	3	3
Da 2 a 5	10	5
Da 6 a 10	9	5
Da 11 a 20	7	4
Da 21 a 50	1	1
Da 51 a 100	0	0
101+	0	0
Totale	64	25

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 24. Prese in carico di tabagisti presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e la durata della presa in carico.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
0 mesi	34	7
fino a 1 mese	13	10
oltre 1 fino a 3 mesi	7	5
oltre 3 fino a 6 mesi	5	2
oltre 6 fino a 9 mesi	2	1
oltre 9 fino a 12 mesi	3	0
Totale	64	25

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 25. Detenuti in carico presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso.

Anno 2025 – valori assoluti.

Totale utenti	303
Nuovi utenti	150

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tabella 26. Detenuti in carico presso i servizi Ser.D. in Basilicata secondo la condizione di accesso e l'età.

Anno 2025 – valori assoluti.

	Totale prese in carico	Nuove prese in carico
Minorenni	0	0
18-24 anni	23	14
25-34 anni	79	42
35-44 anni	95	43
45-54 anni	76	37
55-64 anni	26	12
65+ anni	4	2
Totale	303	150

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Appendice 2 – Approfondimento sulla stima dei consumatori di sostanze stupefacenti con bisogno di trattamento in Basilicata

Tavola 1. Stima dei consumatori di sostanze stupefacenti con bisogno di trattamento in Basilicata per macro-categoria di sostanza, modello log-lineare selezionato, popolazione osservata e popolazione totale stimata.

Tipo di dati	Modello selezionato	Osservati	N stimato	IC 95%	% osservata	% non osservata
Utenti assistiti per uso primario e secondario di oppiacei	Ospedale - Pronto Soccorso	1.493	2.609,3	2.245,1–3.101,3	57,2%	42,8%
Utenti assistiti per uso primario e secondario di cocaina e/o crack	Ser.D. - Ospedale; Ospedale - Pronto Soccorso	1.149	7.108,3	4.618,5–12.042,6	16,2%	83,8%
Utenti assistiti per uso primario e secondario di cannabis	Indipendenza tra Ser.D., Ospedale e Pronto Soccorso	1.072	4.774,5	3.397,8–7.130,0	22,4%	77,6%

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Come riportato in Tavola 1, sono stati osservati 1.493 soggetti assistiti per uso primario o secondario di oppiacei presenti in almeno una fonte tra Ser.D., Ospedale e Pronto Soccorso. La popolazione complessiva stimata è pari a 2.609,3 soggetti, con un intervallo di confidenza al 95% compreso tra 2.245,1 e 3.101,3. Il modello di riferimento è quello corrispondente all'interazione tra Ospedale e Pronto Soccorso, con Ser.D. trattato come fonte separata (Tavola 2). Tale modello presenta il valore di BIC più basso tra quelli stimati (75,1), un valore di AIC pari a 48,6 e un buon adattamento ai dati osservati (devianza = 1,8; gdl = 2).

Il risultato suggerisce che le due fonti Ospedale e Pronto Soccorso intercettano una componente parzialmente sovrapposta della popolazione, verosimilmente legata a episodi clinici, complicanze o accessi sanitari acuti.

Il valore stimato risulta superiore alla stima nazionale italiana di *high-risk opioid use* riportata dall'European Drug Report 2025, pari a 3,3–3,4 casi per 1.000 residenti di età 15–64 anni (anno di stima 2023). Il confronto va tuttavia interpretato con cautela, poiché le due stime differiscono per scala territoriale, fascia d'età e riferimento temporale di rilevazione.

Più problematica è la stima relativa agli utenti per uso primario o secondario di cocaina e/o crack e richiede una lettura particolarmente cauta. Il modello selezionato [12,23] presenta il valore migliore sui coefficienti di *fit* e un buon adattamento ai dati osservati, ma produce una stima elevata, pari a 7.108,3 soggetti, con elevato errore standard (1.725) e un intervallo di confidenza molto ampio. Inoltre, il modello alternativo [23,1], pur avendo un BIC simile, restituisce una stima sensibilmente più bassa, pari a 4.509,4 soggetti, ma mostra un adattamento complessivo peggiore ai dati osservati.

Tavola 2. Confronto dei modelli log-lineari cattura-ricattura a tre fonti per gli utilizzatori di oppiacei. Popolazione totale stimata, errore standard, devianza e criteri informativi.

Modello	N stimato	Errore Stand.	Devianza	gdl	AIC	BIC
[23,1]	2.609,3	215,0	1,8	2	48,6	75,1
[12,23]	3.034,2	517,7	0,5	1	49,2	81,1
[13,23]	2.527,2	266,7	1,6	1	50,4	82,2
[12,13,23]	3.804,9	1.597,4	0,0	0	50,7	87,9
[1,2,3]	2.405,3	168,8	48,9	3	93,7	114,9
[12,13]	1.595,6	56,1	36,5	1	85,2	117,1
[13,2]	2.242,1	181,5	47,2	2	93,9	120,5
[12,3]	2.349,2	250,7	48,8	2	95,6	122,1

La notazione dei modelli indica le fonti informative considerate: 1 = Ser.D., 2 = Ospedale/SDO, 3 = Pronto Soccorso; ad esempio, [23,1] indica un modello con interazione tra Ospedale e Pronto Soccorso e Ser.D. come fonte separata.

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

Tavola 3. Confronto dei modelli log-lineari cattura-ricattura a tre fonti per gli utilizzatori di cocaina e/o crack. Popolazione totale stimata, errore standard, devianza e criteri informativi.

Modello	N stimato	Errore Stand.	Devianza	gdl	AIC	BIC
[12,23]	7.108,3	1725	1,0	1	51,2	81,5
[23,1]	4.509,4	561,9	8,9	2	57,1	82,3
[13,23]	3.610,3	544,6	5,0	1	55,2	85,4
[12,13,23]	12.451,1	7781,5	0,0	0	52,2	87,5
[13,2]	3.085,3	381,7	16,0	2	64,2	89,4
[1,2,3]	3.974,7	435,7	24,2	3	70,4	90,6
[12,13]	2.139	405,7	13,3	1	63,4	93,7
[12,3]	4.724,8	806,1	21,9	2	70,1	95,3

La notazione dei modelli indica le fonti informative considerate: 1 = Ser.D., 2 = Ospedale/SDO, 3 = Pronto Soccorso; ad esempio, [23,1] indica un modello con interazione tra Ospedale e Pronto Soccorso e Ser.D. come fonte separata.

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata

La stima relativa all'uso di cocaina e/o crack è dunque fortemente sensibile alla specificazione del modello e potenzialmente sovrastima la popolazione di consumatori, visto anche il confronto con il dato di prevalenza sull'uso di cocaina registrato dall'EUDA per il 2022 in Italia. Anche per gli utenti assistiti per uso primario o secondario di cannabis emerge una componente non osservata rilevante. I soggetti osservati in almeno una fonte sono 1.072, mentre la popolazione complessiva stimata è pari a 4.774,5 unità, con un intervallo di confidenza al 95% compreso tra 3.397,8 e 7.130,0. Le fonti informative considerate intercettano quindi il 22,4% della popolazione stimata, mentre la componente non osservata da Ser.D., Ospedale e Pronto Soccorso è pari al 77,6%. Come mostrato in Tavola 4, il modello selezionato corrisponde all'ipotesi di indipendenza tra le tre fonti informative. Tale modello presenta il valore più basso sia di AIC (39,0) sia di BIC (58,9) e mostra un buon adattamento

ai dati osservati (devianza = 0,9; gdl = 3). I modelli con una singola interazione producono stime simili, ma non migliorano in modo sostanziale l'adattamento.

Tavola 4. Confronto dei modelli log-lineari cattura-ricattura a tre fonti per gli utilizzatori di cannabis. Popolazione totale stimata, errore standard, devianza e criteri informativi.

Modello	N stimato	Errore Stand.	Devianza	gdl	AIC	BIC
[1,2,3]	4.774,5	898,7	0,9	3	39,0	58,9
[23,1]	4.855,7	935,4	0,6	2	40,7	65,6
[13,2]	4.466,1	1040,5	0,7	2	40,8	65,7
[12,3]	4.959,3	1463,6	0,8	2	41,0	65,9
[12,13]	2.670	1638,5	0,2	1	42,3	72,2
[13,23]	4.575,3	1105,2	0,4	1	42,5	72,4
[12,23]	5.190,2	1624,9	0,5	1	42,6	72,5
[12,13,23]	1.072	0,1	0	0	44,1	79,0

La notazione dei modelli indica le fonti informative considerate: 1 = Ser.D., 2 = Ospedale/SDO, 3 = Pronto Soccorso; ad esempio, [23,1] indica un modello con interazione tra Ospedale e Pronto Soccorso e Ser.D. come fonte separata.

Fonte: elaborazione dati Regione Basilicata